

L'alluvione e la solidarietà



E' stata una bomba d'acqua, un vera calamità naturale. Lo hanno dichiarato tutti gli organi competenti: il governo, il

responsabile nazionale della Protezione Civile e l'opinione pubblica.

Un evento (storico) che poi si è ripetuto in altre zone delle Marche; di fronte a tali scatenamenti della natura ben poco può l'opera dell'uomo a difesa di ogni tipo di insediamento. Stupido, però, sarebbe non pensare di intervenire, in modo da contemperare uno sviluppo sostenibile con una regimazione idraulica dell'intero territorio che non faccia dimenticare a nessuno (dico nessuno) la corresponsabilità che ciascuno di noi ha. In questo senso è giusto che anche il Comune assuma i suoi impegni e si faccia carico di affrontare, insieme ai privati da un lato e agli altri enti interessati dall'altro, i problemi determinati, per un verso, dal sistema della raccolta delle acque piovane ormai insufficiente a ricevere quelle di tipo equatoriale che sempre di più si abbattano sul territorio e, per un altro verso, dalla buona tenuta dell'intero sistema culturale del territorio.

Un grazie grande va a tutti i volontari che si sono impegnati per le zone alluvionate: la Cri di Osimo, il Centro Sociale Anspi di Osimo Stazione, la Protezione Civile e tutta la struttura comunale. Plena e costante solidarietà il Comune di Osimo continuerà a darla a tutte le famiglie colpite, le aziende, gli agricoltori che sono stati messi in ginocchio dalla calamità naturale. Insieme, senza isterismi, ma imparando qualcosa dalla lezione che madre natura ci ha dato, dobbiamo ripartire.

P.S.: il suggerimento per il libro è "Il mito degli uguali" di John Dunn.

SOMMARIO

145 mm. di pioggia in 24 ore	4-5
Immediati gli interventi	6
Centro operativo comunale subito attivato	7
Decretato lo stato di calamità	8
Subito al lavoro su strade e fossi	9
Bertolaso: calamità imprevedibile	10
Le iniziative del Comune	11
Cinque anni da Presidente	12
Il sesto Assessore	13
Osimo e Dmitrov insieme per lo sviluppo	14
Ecco il nuovo Forum Giovanile	15
I Tre Pini sono tornati all'antico splendore	16
Osimo da Inaugurare	17
1.700.000 euro di avanzo nel bilancio comunale	19
Dieci anni di piscina	21
Osimani che si fanno onore	22-23
Seicento Lions a Osimo da tutta Italia	25
La morte di Gino Vinicio Gentili	26
Proscenio: nel segno della qualità	27
Di tutto un pò	28
Tribuna aperta	29-33
Sport	34
Lettere alla redazione	35



Anno VII - n°3
Settembre 2006

Direttore Politico - Dino Latini
Direttore Responsabile - Sergio Siniscalchi
Foto - Bruno Severini - bruno.severini@tin.it
Collaboratori

Stefano Simoncini, Manuela Castellani, Sergio Coletta, Laura Broggi, Massimo Morroni, Francesca Triscari, Antonio Scarponi, Giancarlo Mengoni, Francesco Pirani, Giacinto Cenci.

Stampa - Grafiche Scarponi
Impaginazione grafica - Daniele Pirani
info@grafichescarponi.com
www.grafichescarponi.com
Reg. Trib. di Ancona n. 9/72 - pubblicità inf. al 70%

La redazione invita tutti i cittadini ad inviare proposte, suggerimenti e denunce per rendere sempre più interessante il nostro servizio. Aspettiamo una vostra e-mail: uffstamp@comune.osimo.an.it, o lettera: Comune di Osimo, P.zza del Comune, 1 - Osimo



Bomba d'acqua su Osimo pag. 4-5



Premio S. Giuseppe da Copertino pag. 18



Rutelli ad Osimo pag. 20

NUMERI UTILI

071 7249218
Servizio Protezione Civile del Comune

329 3807902
Servizio Pronto Intervento sulle proprietà comunali

071 7230037
GEOS

071 723311
Polizia Municipale

329 3807895
Vigili Urbani per emergenze straordinarie

071 8705242 - 071 8705243
CUP Centro prenotazione unico

16 SETTEMBRE: BOMBE

145 mm. di pioggia, un disas



Il 16 settembre 2006 tutto il territorio comunale di Osimo è stato colpito da una eccezionale ondata di maltempo. Secondo i dati ufficiali del Centro Funzionale Meteorologia, Idrologia e Sismologia della Regione Marche, si è trattato di un "bomba d'acqua" di proporzioni mai rilevate prima sulla zona. La stazione di rilevamento idro-pluviometrica di Recanati ha infatti registrato

145 mm di pioggia sulla nostra area, nelle 24 ore del giorno 16: un livello altissimo, se si considera che la media annuale di precipitazione, sulla medesima area, è di 760 millimetri. Il picco massimo è stato toccato nella mezzora che va tra le ore 9 e le ore 9,30, con la caduta di 24 millimetri di pioggia. "Nelle primissime ore della mattinata di sabato 16 settembre – si legge nella comunicazione

del presidente del Consiglio regionale sull'evento alluvionale – si sono verificate precipitazioni molto intense sulla fascia costiera; nel volgere di 4 ore si sono registrati picchi di circa 120 millimetri di pioggia pari a oltre la metà della precipitazione media dell'intera stagione autunnale che è di 228 millimetri".

"L'intensità e la concentrazione delle precipitazioni – si legge ancora nella co-

ALLUVIONE D'ACQUA SU OSIMO

Disastro dovuto solo al maltempo

comunicazione del presidente - hanno causato il repentino innalzamento di oltre 4 metri del torrente Aspio". "Lo stato dei suoli agricoli, caratterizzato dalle estese zone di recente aratura, ha favorito il veloce ruscellamento delle acque superficiali con conseguente dilavamento dei versanti, che ha causato il trasporto verso valle di ingenti quantità di materiale solido". E' evidente, dalle relazioni ufficiali, che le conseguenze sul nostro territorio municipale del fenomeno alluvionale, sono da imputare unicamente alla straordinarietà e alla rapidità del rovescio.



Immediati gli interventi



Il piano di emergenza del Comune è scattato immediatamente a ridosso dell'eccezionale precipitazione pluviale del 16 settembre; infatti, dopo lo straordinario picco toccato tra le ore 9 e le ore 10,30 uomini e mezzi del Comune sono entrati in azione già alle ore 11.

In quel momento, infatti, sono state raccolte le prime segnalazioni giunte alla sede municipale e subito dall'Ufficio Tecnico sono partiti gli interventi.

Sindaco e Assessori hanno immediatamente percorso l'intero territorio municipale per verificare i danni e le necessità e coordinare gli interventi. La tempestività della mobilitazione ha evitato che più drammatiche conseguenze facessero seguito alla eccezionale precipitazione.



Centro Operativo Comunale subito attivato



L'Amministrazione Comunale nelle ore immediatamente successive l'evento calamitoso, ha installato presso i locali del Centro Sociale di Osimo Stazione, il Centro

Operativo Comunale, l'unità specializzata per gli interventi relativi all'emergenza.

I cittadini in stato di necessità hanno trovato nel Centro Operativo Comunale il

loro punto di riferimento per 16 ore al giorno. Già nei primi tre giorni gli uomini e i mezzi della struttura municipale avevano evaso oltre la metà delle richieste di intervento pervenute, relative a strutture produttive, commerciali, residenziali, fosse, fognature, strade private e recupero di automezzi privati.

Altissimo il numero dei volontari che hanno offerto il loro generoso e qualificato apporto all'opera di soccorso nelle aree osimane colpite dalla calamità dello scorso 16 settembre.

Mediamente, ogni giorno sono infatti rimasti in servizio circa 200 volontari iscritti nei registri della Protezione Civile; al loro fianco, nella sede del Centro Operativo Comunale installato presso la sede del Centro Sociale di Osimostazione hanno quotidianamente operato una quindicina di dipendenti comunali.



Decretato lo stato di calamità



Il 22 settembre, dopo la visita di Bertolaso, il Governo ha concesso lo stato di calamità naturale e di emergenza alle zone colpite dal disastro ambientale che si è abbattuto sulla nostra città.

Lo ha decretato il Consiglio dei Ministri e l'annuncio è stato dato personalmente al Sindaco Latini dal vice-presidente del Consiglio dei Ministri, on. Francesco Rutelli, presente a Osimo.

L'ordinanza con i primi stanziamenti per indennizzare coloro che hanno subito danni, è stata emanata nel corso della settimana successiva.

Con l'ordinanza, è stato nominato anche il Commissario Straordinario che gestirà i fondi messi a disposizione dal Governo, affinché tutto il comparto industriale e artigianale osimano possa ripartire in tempi brevi.

La dichiarazione di stato di calamità naturale è importantissima per la nostra area, che potrà così beneficiare di stanziamenti e interventi straordinari, capaci di rimettere in moto la capacità produttiva della nostra imprenditoria

Subito al lavoro su strade e fossi

L'Ufficio Tecnico Comunale è subito entrato in azione per riportare alla migliore fruibilità possibile in relazione al gravissimo rovescio, il maggior numero possibile di strade e arterie comunali. Dopo un primo sopralluogo, i tecnici comunali, avvalendosi sia di propri uomini e propri mezzi, sia dell'ausilio di uomini e mezzi di sette ditte osimane specializzate nel settore, hanno realizzato un piano di interventi immediati.

Tali interventi hanno consentito di riaprire al transito, nell'arco di 72 ore quasi tutte le strade – moltissime – su cui si erano verificati cedi-

menti, smottamenti, occupazione della carreggiata ad opera di materiale di vario genere.

E per la precisione: Via Molino Mensa, Via Corta di Recanati, Via Vescovara, Via Acquaviva, Via del Fosso, Via Santo Stefano, Via Fontemurata, Via Mosciano, Via Barbalarga, Via Marco Polo, Via Colombo, Via Flaminia I, Via Flaminia II, Via Fontanelle, Via Abbazia,

Via Bellafiora, Via del Tesoro, Via Trento, Via San Valentino, Via Gaiano, Via Gattuccio, Via Campoceraso, Via Croce del Monte, Via Molino Mensa, Via Settefinestre, Via Fellonia, Via Guazzatore, Via Costa del Borgo, Via

Via Casone, Via Gigli.

Immediato il lavoro sui fossi, avviato dal Comune di Osimo, all'indomani della terribile alluvione del 16 settembre. Già dopo 48 ore era infatti pronto il progetto complessivo di intervento, messo a punto, in collaborazione con Anas, Ferrovie dello Stato e Provincia di Ancona, per realizzare l'opera di ripristino del normale deflusso delle acque meteoriche nel reticolo idrografico colpito dalla calamità dello scorso 16 settembre.

La Protezione Civile si è occupata della

fase operativa di risagomazione dei fossi e dei tombini per quel che concerne l'area a monte della Ferrovia. Sono state invece realizzate dal Comune di Osimo, con uomini e mezzi propri, le operazioni necessarie al ripristino del tracciato dei fossi pre-esistente il fenomeno pluviale del 16 settembre, per quel che concerne la zona a valle della Ferrovia.



Bertolaso: calamità imprevedibile



La calamità del 16 settembre era assolutamente imprevedibile. Lo ha sottolineato il capo della Protezione civile nazionale Guido Bertolaso, che è stato a Osimo già il giorno successivo all'alluvione: "Non sono mai tenero con gli amministratori - ha detto Bertolaso nel corso della sua seconda ricognizione sul nostro territorio municipale - né vado leggero quando c'è da denunciare un abuso. Tuttavia qui non possiamo parlare di questo genere di problemi. Quindici

milioni di metri cubi d'acqua in poco più di due ore rappresentano un evento assolutamente imprevedibile".

La qualificata posizione del massimo esponente della Protezione Civile nazionale taglia la testa al toro. Nessuna responsabilità dell'uomo nelle conseguenze dell'alluvione sul territorio osimano, ma solo la furia di un maltempo di proporzioni davvero eccezionali. Così eccezionali, come a memoria d'uomo non se ne ricordano qui da noi.



Le iniziative del Comune

Molte le iniziative messe in cantiere dal Comune di Osimo, nei giorni immediatamente successivi la calamità, per alleviare le famiglie colpite dall'alluvione.

CREDITO AGEVOLATO

L'Amministrazione ha sollecitato le banche operanti sul territorio municipale alla concessione di credito agevolato alle famiglie e alle aziende danneggiate. Tutti gli istituti di credito, con modalità diverse, hanno aderito all'iniziativa. Allo studio, anche una moratoria per i mutui.

AUTOMOBILI SOSTITUTIVE

Il Comune si è subito attivato presso le concessionarie auto del territorio per la messa a disposizione di mezzi a favore dei cittadini privati dei propri veicoli dal maltempo.

L'iniziativa è stata portata avanti anche in collaborazione con la Protezione Civile, che si è incaricata di contattare l'Ania (Associazione Nazionale Italiana Assicurazioni) per reperire le compagnie disponibili a stipulare le polizze.

CENTRO RACCOLTA GENERI DI NECESSITA'

In collaborazione con la Caritas, il Comune ha avviato una ampia e articolata raccolta di generi di necessità. Le aziende e i centri commerciali dell'area sono stati sollecitati a mettere a disposizione materiale di magazzino, come vestiario, mobilio, utensileria, suppellettili, generi alimentari, da distribuire alle famiglie colpite dall'alluvione.

CAMPAGNA FONDI

Attraverso l'Associazione "Il Sogno onlus" è stata lanciata una campagna di raccolta fondi, da destinare alle famiglie colpite dalla calamità.

La generosità degli osimani, come di consueto, non si è fatta attendere.

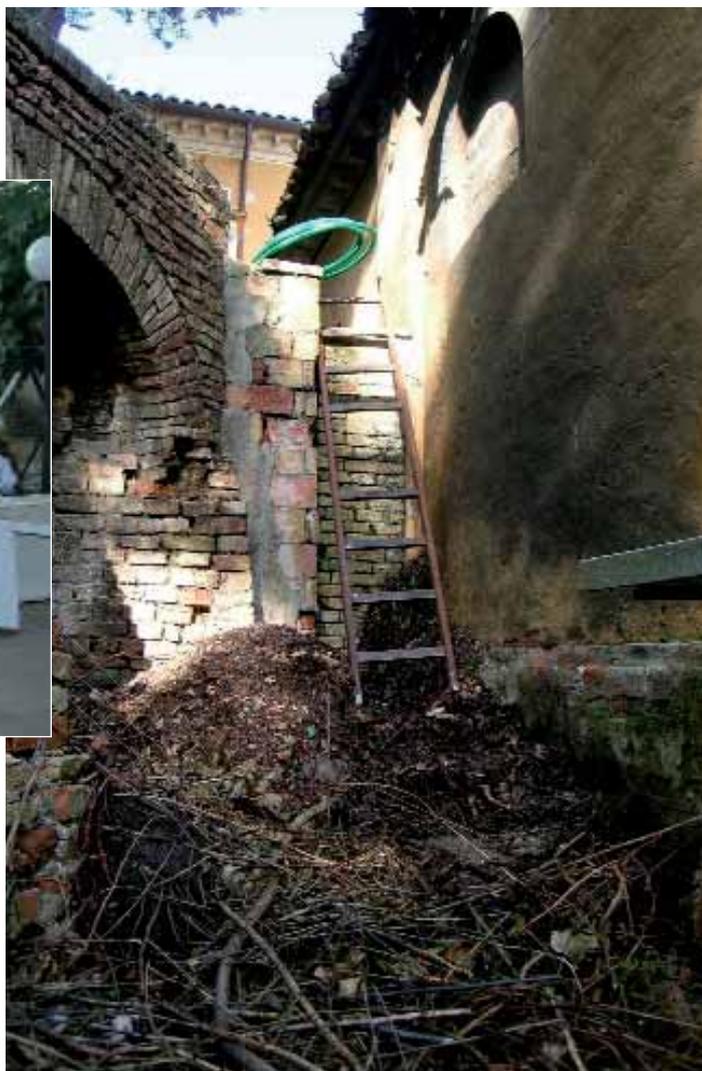
PASTI PER GLI SFOLLATI

La ASSO, Azienda Servizi Sociali Osimani, ha sfornato circa 300 pasti quotidiani, a disposizione sia degli sfollati, che degli uomini del Comune e della Protezione Civile in azione nell'opera di risanamento.

I pasti – completi di primo, secondo, contorno e bevande – sono stati serviti presso il Centro Operativo Comunale attivato nella sede del Centro Sociale di Osimo Stazione.

SOSPESE LE BOLLETTE ASTEA

Il Comune ha ottenuto dall'Astea la sospensione delle bollette di luce, acqua e gas per le utenze delle zone osimane colpite dalla violenta precipitazione del 16 settembre. Un aiuto concreto alla ripresa per privati e imprenditori.



Un qualificato lavoro alla guida del Civico Consesso

Cinque anni da Presidente



1- Sono trascorsi cinque anni da quando ho assunto la carica di Presidente del Consiglio Comunale, essendo stato eletto per la prima nell'Ottobre 2001. Un tempo più che sufficiente per tracciare bilanci e fare valutazioni. Come si

ricorderà, la mia elezione avvenne in occasione del cambio di maggioranza operato dalle Liste Civiche e da alcuni consiglieri dell'opposizione dando così inizio ad un'importante fase politica e amministrativa della nostra Città, ampiamente suggellata dalla volontà popolare nelle ultime elezioni comunali.

2- La priorità assoluta, dopo l'insediamento, fu di adoperarmi per rendere più evidente ed efficace il ruolo del Consiglio Comunale. Sia il Sindaco che i Consiglieri comunali vengono eletti dal voto popolare, ma, com'è noto, diversi sono i ruoli: il sindaco ha il compito di amministrare, di governare, mentre il Consiglio svolge la fondamentale azione di indirizzo e controllo. Il Consiglio non va tenuto in vita solo per una manifestazione formale di democrazia senza poteri reali, bensì deve entrare nella sostanza nei processi delle decisioni e delle scelte riguardanti i cittadini e il territorio amministrato. È prioritario mettere il Consiglio nelle condizioni di elaborare e proporre, in particolar modo ogni qual volta l'amministrazione si trova ad assumere importanti decisioni di governo è indispensabile il confronto con il Consiglio Comunale, vale a dire con le istanze dei cittadini che in quella sede trovano espressione di diretta rappresentanza.

È evidente che nella necessità di dare ai governi locali stabilità, efficienza, assunzione diretta di responsabilità nei confronti dei cittadini, la legge attribuisce al Sindaco notevoli poteri. E non c'è dubbio che a fronte di tali responsabilità debbano corrispondere mezzi adeguati e normative snelle che permettano capacità decisionali ed operative oltre a mezzi finanziari necessari.

Ma ad un Sindaco e un'amministrazione

"forti", come è configurato dall'attuale legislazione e come in effetti è anche nel nostro Comune, deve corrispondere un Consiglio altrettanto forte e autorevole, in grado di svolgere il ruolo assegnatogli dalla legge, rappresentando una garanzia non solo per i cittadini ma anche per chi amministra. Come organo di indirizzo le sue competenze sono chiaramente indicate e riferite agli atti fondamentali dell'attività amministrativa: statuti, regolamenti, programmi, bilanci, piani territoriali, convenzioni, affidamento di servizi, contrazioni di mutui, acquisto e alienazioni di immobili, indirizzi per le nomine, ecc.

3- Il Consiglio quindi è un organo con competenze specifiche proprie, dialoga e si confronta con gli altri organi, ma è un'entità autonoma. È indispensabile per il Consigliere comunale tenga sempre bene a mente questo principio se intende svolgere in maniera compiuta il proprio mandato. Se sempre e comunque i consiglieri di maggioranza saranno pregiudizialmente a favore delle iniziative dell'amministrazione per il solo motivo di essere in maggioranza e quelli di opposizione saranno preconcettualmente sempre e comunque contro qualsiasi proposta per il solo motivo di essere in minoranza, le rispettive parti politiche probabilmente saranno soddisfatte, ma il Consiglio Comunale ne uscirà sempre sconfitto. Per fortuna nell'assise osimana ciò suc-

cede molto di rado; devo dare atto ai colleghi Consiglieri di svolgere il loro ruolo con competenza e abnegazione, e mi auguro che il loro impegno si mantenga per far sì che si arrivi ad una completa valorizzazione dell'autonomia dell'organo consiliare. Aver costituito l'Agenzia per la tutela della qualità dei servizi pubblici locali del Comune di Osimo rappresenta già un primo importante traguardo. L'Agenzia è un organo tecnico propositivo del Consiglio Comunale con funzioni di studio e verifica per garantire la tutela degli utenti con particolare riguardo alla qualità del servizio e al grado di soddisfazione dei cittadini. È operativa da circa un anno, è stato già elaborato un piano di iniziative che tende inizialmente a monitorare quanto gli utenti gradiscano i vari servizi erogati. È un importante organismo per il Consiglio e per tutta la Città, ma è indispensabile che siano garantite dall'Amministrazione le risorse economiche destinate al funzionamento dell'Agenzia.

4- Per rimarcare l'importanza del buon funzionamento di tutti gli organismi degli enti locali concludere con un passo del discorso di insediamento del Presidente Napolitano: "Sono le risorse delle istituzioni locali che esercitano le loro autonomie in responsabile e leale collaborazione con lo Stato e contando sull'impegno unitario della pubblica amministrazione al servizio esclusivo della nazione".



Il sesto Assessore

A Giancarlo Mengoni la Telematizzazione, le Politiche Territoriali, i Rapporti con Conero Ambiente, Geos e Ato 3



Giancarlo Mengoni è il sesto assessore della Giunta Municipale. Si affianca ai colleghi Simoncini, Triscari, Pirani, Coletta e Alessandrini, avendo ricevuto dal Sindaco Latini le deleghe alle Politiche Territoriali, ai rapporti con Conero Ambiente, Geos, Ato 3 e alla Telematizzazione.

“Si tratta – spiega Mengoni - di settori strategici molto importanti per il Comune di Osimo; per questo mi dichiaro particolarmente soddisfatto e onorato di tali deleghe, anche se so benissimo che mi attende un lavoro molto duro e impegnativo”.

- Assessore, scendiamo allora un po' più nel dettaglio di questo suo programma di lavoro.

“Parto dai rapporti con Conero Ambiente. E' chiara a tutti l'emergenza rifiuti: la discarica di Chiaravalle ha deci-

so di chiudere agli esterni e Osimo sarà costretta a smaltire i rifiuti in discariche più lontane. Con ogni probabilità, dall'autunno lo smaltimento dei rifiuti osimani verrà realizzato presso la discarica di Corinaldo; ci sarà quindi da coprire il doppio della distanza attuale, per cui i costi aumenteranno, influenzando inevitabilmente sulle tasche dei cittadini. Ma stiamo anche portando avanti una serie di consultazioni con altri Comuni per verificare la possibilità di innescare una situazione più idonea e soddisfacente, soprattutto per quel che riguarda la raccolta differenziata e il cambiamento della legge regionale sulla termovalorizzazione”.

I rapporti con l'Ato 3 sembrano segnare uno stato di emparse.

“Per motivi tecnici da un lato e politici dall'altro, al momento attuale Osimo non ha un proprio rappresentante nel consiglio di amministrazione dell'Ato, ma si tratta di una situazione che riteniamo assolutamente momentanea. Noi, intanto, lavoriamo alacremente ad altri tavoli per vedere di migliorare ulteriormente il servizio acqua per i nostri concittadini e per ridefinire il peso che un Comune importante come Osimo deve assolutamente avere nel settore delle acque, con particolare riguardo al coinvolgimento della nostra partecipata Astea nella futura gestione”.

E veniamo alla Geos

“Dall'attenta analisi della Società che ho effettuato, ho rilevato qualche problema di interazione tecnico-amministrativa, ma assolutamente nessuna ca-

renza di competenze. In virtù di ciò, con il nuovo consiglio di amministrazione e con questo nuovo assessorato specifico, saremo sicuramente in grado di assicurare il meglio agli osimani a livello di servizi, soprattutto nel settore aree verdi, con il coinvolgimento delle associazioni degli Anziani per il taglio delle erbe e la custodia delle aree. E' chiaro che dovremo nel frattempo sviluppare anche una migliore capacità di collaborazione con le altre partecipate e di assunzione di appalti esterni”.

Cosa ci dice della telematizzazione?

“In questo settore, siamo all'avanguardia, grazie ad un sistema operativo sofisticato. In tempi molto brevi avvieremo i procedimenti per introdurre la carta di identità elettronica, progetto i cui costi sono già a bilancio, e così Osimo potrebbe essere tra i primi Comuni italiani a proporre il pieno utilizzo. Stiamo poi valutando nuove opportunità operative da mettere in atto in collaborazione con la Regione e con i Comuni confinanti, come Ancona per le manutenzioni cimiteriali, o Filottrano per la cura del verde”.

Per ultime, le politiche territoriali

“Ultime, ma non certo in ordine di importanza. In questo campo abbiamo cominciato a stendere quella imprescindibile rete di sinergie con altri Comuni e altri Enti, necessaria per la realizzazione di importanti progetti nel campo della sicurezza, dei piani industriali e in direzione dell'allestimento di una rete informatica regionale. Tutti obiettivi, però, per i quali occorreranno tempi non brevi”.

AUTOFFICINA AUTOMAX

di Pizzichini Mauro e Massimo

OPEL  **Punto Auto**

Nuova esposizione

Nuovo centro revisioni auto
a Campocavallo di Osimo

Fra tutti i clienti che revisioneranno la propria autovettura da noi, ogni mese sarà estratto **un vincitore di una cena per due persone**, presso un ristorante della zona.

Via P. Bonomi, 3 - 60027 OSIMO (An) - Tel. 071 7231855 - Tel. Rev. 071 7232197 - Cell. 339 3597013 - Fax 071 7235308
ma.pizzichini@tiscali.it - micheleulisse@virgilio.it

AUTOSALONE - CENTRO REVISIONI - AUTOFFICINA ORGANIZZATO OPEL

Firmato l'accordo tra gli amministratori delle due città

Osimo e Dmitrov insieme nel nome della pace e dello sviluppo



È stato firmato dal Sindaco Dino Latini, nella Camera di Commercio della città di Dimtrov, l'accordo che impegna Osimo e Dmitrov in una serie di attività di interscambio da assolvere nei prossimi anni e che costituiranno la base per un futuro gemellaggio tra le due città.

Erano presenti molte autorità russe e internazionali, tra cui il vicesindaco per gli affari internazionali di Mosca, i rappresentanti dell'Ucraina, della Moldavia e le delegazioni della Germania e della Polonia.

Il patto poi suggellato nel corso delle articolate cerimonie di festeggiamento per gli 852 anni di fondazione di Dimtrov ha trovato una successiva conferma a Osimo il 18 settembre, giorno del patrono San Giuseppe da Copertino. L'accordo è stato sancito con l'assunzione di impegni per iniziative nei campi della cultura e dello sport, non escludendo quelli commerciali e produttivi per lo sviluppo delle due comunità.

Un decisivo ruolo in favore del patto tra Osimo e Dmitrov è stato

realizzato dalla associazione Marche Russia, che ha sede in Osimo e che è presieduta da Franco Guercio; questo sodalizio, che da anni lavora con risultati particolarmente significativi nel campo degli scambi con la Federazione Russa, ha posto in essere le basi per avviare a breve alcune importanti iniziative. Da sottolineare la presenza, alla firma dell'accordo internazionale, del console onorario russo in Italia, prof. Armando Ginesi, che da anni ormai collabora con l'Associazione Marche-Russia e che è un esperto di problemi internazionali.

Il Sindaco di Osimo, avv. Latini, nel suo discorso tenuto nella città russa di Dmitrov, al termine della cerimonia di sottoscrizione del patto, ha sottolineato che questo accordo serve anche a riaffermare i principi di pace e prosperità per il mondo. Poi l'accordo è stato suggellato da una fraterna stretta di mano comune contemporanea tra tutte le personalità presenti nella piazza centrale della città davanti a moltissime persone, mentre si alzavano in volo molte coppie di colombe.

E' cresciuto sensibilmente il numero degli elettori

Ecco il nuovo FORUM GIOVANILE

Si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Forum Giovanile. Hanno preso parte al voto 232 ragazzi tra i 14 e i 28 anni: 96 tra i 14 e 18 anni, 84 tra i 19 e i 22 e 52 tra i 23 e i 28 anni.

Una partecipazione molto significativa, che ha sottolineato l'interesse delle giovani generazioni locali per il buon funzionamento di questo organismo istituzionale.

Ma ecco l'elenco dei rappresentanti eletti nel Forum Giovanile.



1^ LISTA - FASCIA DI ETA' 14-18 ANNI

N°	Candidati eletti	voti
1	Scarponi Paola	59
2	Cirolla Anna Maria	29
3	Taborro Valeria	27

2^ LISTA - FASCIA DI ETA' 19-22 ANNI

N°	Candidati eletti	voti
1	Marinelli Giacomo	40
2	Lepore Marco	35
3	Maggiori Matteo	29

3^ LISTA - FASCIA DI ETA' 23-28 ANNI

N°	Candidati eletti	voti
1	Solimando Emanuela	34
2	Beccacece Giovanni	32
3	Rossi Giacomo	32

Ed ecco invece, per completezza di informazione la graduatoria generale dei candidati che hanno ottenuto voti.

1^ LISTA FASCIA DI ETA' 14-18 ANNI

N°	Candidati	voti
1	Scarponi Paola	59
2	Cirolla Anna Maria	29
3	Taborro Valeria	27
4	Cantori Matteo	22
5	Bozzi Andrea	16
6	Dionisi Giulia	13
7	Selenica Ariola	8

2^ LISTA FASCIA DI ETA' 19-22 ANNI

N°	Candidati	voti
1	Marinelli Giacomo	40
2	Lepore Marco	35
3	Maggiori Matteo	29
4	Alfonsi Jacopo	28
5	Marabini Andrea	28
6	Vergari Roberto	24
7	Coletta Monica	23
8	Ristè Romina	22
9	Mercuri Diana	20
10	Rossi Camilla	17
11	Frontalini Valentina	14
12	Buscarini Daniele	13

3^ LISTA FASCIA DI ETA' 23-28 ANNI

N°	Candidati	voti
1	Solimando Emanuela	34
2	Beccacece Giovanni	32
3	Rossi Giacomo	32
4	Catena Carlo	31
5	Di Maggio Alessandro	29
6	Corallini Marco	26



I Tre Pini sono tornati all'antico splendore

Il Comune di Osimo ha portato a termine i lavori di adeguamento dell'area dei Tre Pini, alla confluenza tra via Cialdini e via Leonetta. Le radici degli alberi, infatti, avevano modificato la pavimentazione, provocando degli avvallamenti, con conseguente pericolosità per i passanti. Nell'occasione, il Comune di Osimo ha provveduto non soltanto a risistemare la pavimentazione, ma anche ad operare un intervento finalizzato a rendere più gradevole questo angolo panoramico, tanto caro agli osimani. Le vecchie panchine sono state infatti sostituite con panchine nuove

realizzate secondo le stesse fattezze e con lo stesso materiale di quelle già

nizzare urbanisticamente il Centro Storico.

L'area pedonale deno-

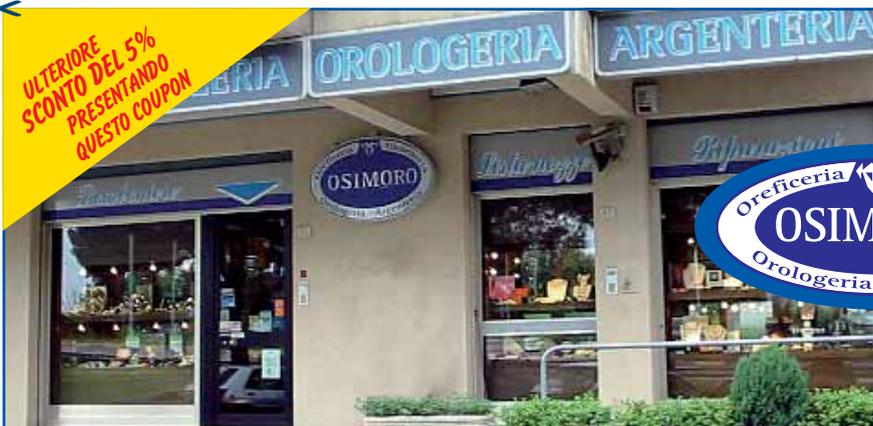
un angolo stupendo di Osimo, dal quale è possibile ammirare un panorama unico. Le tre piante di alto fusto (pinus pinea, o pino marittimo) erano già presenti da alcuni decenni quando, alla metà degli anni '50, su progetto redatto dall'architetto Sabatini, venne approntata l'area pedonale come oggi la possiamo vedere. I lavori vennero effettuati nello stesso periodo in cui fu realizzato il parapetto in pietra bianca delimita i giardini di Piazza Nuova, in sostituzione della balaustra in legno. Nello stesso periodo venne realizzata anche la pavimentazione di via Saffi.



presenti nella vicina Via Cinque Torri, per armo-

minata "Tre Pini" fu realizzata a completamente di

E' pronta la nuova maglia della città di Osimo. E' possibile acquistarla presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Osimo in Piazza Boccolino. Il costo è di 8,50 euro per questo capo di ottima fattura e di pregevole tessuto. Il primo stock è già andato esaurito, per cui agli interessati consigliamo di affrettarsi, prima che vada esaurito anche il secondo.



ULTERIORE SCONTO DEL 5% PRESENTANDO QUESTO COUPON



Oreficeria - Gioielleria - Orologeria
Argenteria - Bomboniere

Riparazioni

Si ritirano in cambio oro e argento

Possibilità di pagamenti rateali

60027 Osimo (AN) Via Don Sturzo, 65
Tel. 071 7230475

VASTO ASSORTIMENTO, COMPETENZA, QUALITÀ E PREZZO SONO LA NOSTRA FORZA

Osimo da inaugurare

CAMPETTO DA CALCIO A 5 IN VIA TONNINI



L'Amministrazione Comunale ha proceduto all'inaugurazione del nuovo campetto sportivo di via Tonnini, intitolato al celebre portiere spagnolo degli anni '20 e '30 Riccardo Zamorra e destinato al calcio a 5.

Il taglio del nastro è stato effettuato dall'assessore

allo sport Francesco Pirani che, unitamente al Sindaco Latini, ha sottolineato l'impegno dell'Amministrazione Comunale in favore dello sport di base, attraverso la realizzazione di una impiantistica adeguata e attraverso il sostegno all'attività delle società. Dopo la cerimonia inaugurale, il campetto è stato subito inaugurato con un minitorneo tra squadre composte da giovanissimi calciatori tesserati con Passatempese, Dribbling e Osimo Calcio.

VIA GIORGIO FANESI

Il Sindaco di Osimo, avv. Dino Latini, ha inaugurato la nuova via cittadina intitolata al dottor Giorgio Fanesi, che sostituisce la precedente denominazione di Gradinata Nazario Sauro. La cerimonia si è svolta alla presenza della vedova Signora Nicoletta, dei figli Anna Clara e Giacomo, dei massimi dirigenti del Rotary Club Osimo (cui Fanesi apparteneva) con in testa il presidente Luigi Tomarelli e di un gran numero di colleghi, amici e conoscenti dello scomparso. Nel suo breve discorso, il sindaco di Osimo avv. Dino Latini ha sottolineato le straordinarie doti umane e professionali del dottor Giorgio Fanesi, definendolo "un uomo che per tutta la vita si è messo completamente al servizio della sua comunità cittadina, offrendo così un esempio nobilissimo di attaccamento a Osimo e alla sua gente".



LA BOMBARDA AL BORGO SAN GIACOMO

La riproduzione del 'Cannò de Figo' o 'Misbaba', che, donata dalla famiglia Pierpaoli alla città, è stata collocata sulla rotatoria che si trova al centro del Borgo S. Giacomo.

L'opera è una copia della bombarda quattrocentesca (1443) di Niccolò Piccinino che per ben 400 anni fu conservata sotto l'atrio del Palazzo Civico e che poi venne trasferita nel 1862 nel Museo Nazionale di artiglieria di Torino.

Un'altra copia della bombarda, donata dalla Famiglia Pierpaoli al Comune, si trova dal 1988 nell'antiquarium del Palazzo Municipale.

Hanno presenziato all'inaugurazione il Sindaco Dino Latini, il vice Stefano Simoncini, la famiglia Pierpaoli, gli assessori Alessandrini e Mengoni.



Cultura, pace e solidarietà nel nome di San Giuseppe

A Mons. Comastri, a Biagio Agnes e alle Suore di Madre Teresa la Terza edizione del Premio Internazionale



Roma, rappresentata dal presidente Marco Impagliazzo che ha ricordato nel suo intervento 'i tanti bambini impiegati nelle guerre del mondo' auspicando la fine di tale barbarie.

Il premio per la cultura è stato consegnato al prof. Mario Agnes, Direttore dell'Osservatore Romano, che ha asserito come "la cultura non sia qualcosa di libresco che appartiene a pochi, ma nasce dalle nostre radici ed è

dentro di noi".

mio per l'impegno nella Solidarietà alle Suore Missionarie della Carità (l'Ordine di Madre Teresa): le suore presenti hanno ringraziato pregando per il bene della comunità.

Premio Speciale per Monsignore Angelo Comastri, Vicario del Papa per la Città del Vaticano, già Arcivescovo Prelato di Loreto, consegnato dalle mani dell'Arcivescovo Menichelli.

Comastri, ringraziando la città per la sua ospitalità, ha dedicato il premio alla madre, sua guida e figura eccellente, scomparsa proprio a Loreto.

Al termine della cerimonia, l'invito di Padre Giulio Berrettoni, rettore del Santuario, a "volare alto" sorretti dall'esempio del Santo.

Nella cornice del Chiostro del Santuario di San Giuseppe si è svolta la 3° edizione del 'Premio Internazionale S. Giuseppe da Copertino' che, istituito dall'Amministrazione Comunale in occasione del 4° centenario della nascita del Santo, viene assegnato ogni anno a chi si sia distinto in una delle tre virtù che caratterizzarono il Santo Patrono, ovvero la cultura, l'amore per la pace, l'impegno nella solidarietà.

Al fianco del Sindaco Dino Latini ha presenziato alla consegna l'Arcivescovo di Ancona-Osimo Mons. Edoardo Menichelli che ha espresso in apertura un appello alla pace, "un bene tanto invocato ma in numerosi paesi spezzato".

E proprio per l'impegno profuso in iniziative di pace è stata premiata la Comunità di S. Egidio di

Grande raccoglimento ha caratterizzato il conferimento del pre-



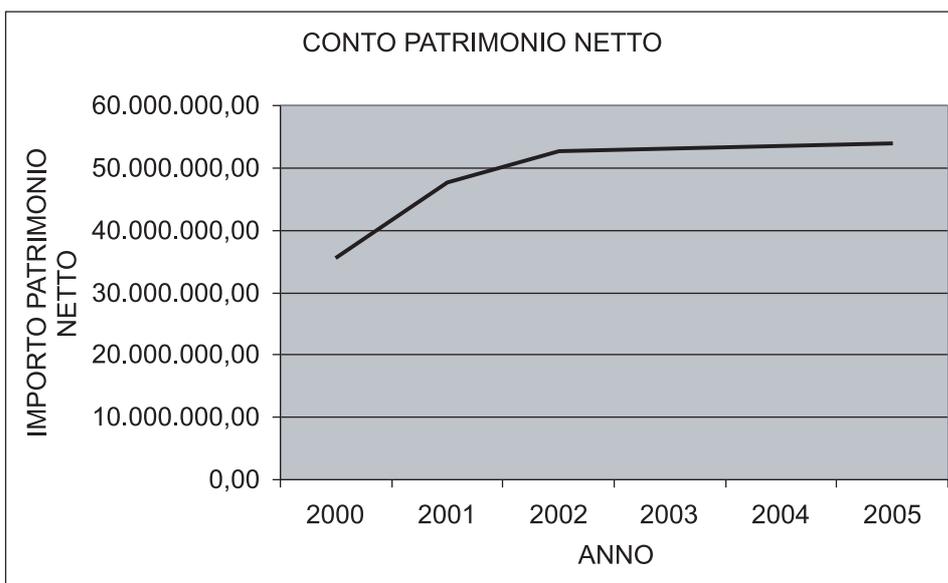
Nonostante le restrizioni del Patto di Stabilità

Bilancio comunale 2005: 1.700.000 euro di avanzo

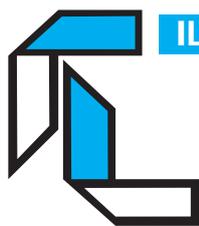
Il conto consuntivo 2005 è stato approvato dal Consiglio Comunale.

Il quadro della gestione finanziaria 2005 presenta un avanzo di 1.697.683,08 euro, di cui 466.108,45 euro in cifre esigibili, 524.472,16 euro in cifre vincolate all'impiego in opere pubbliche o manutenzioni e 707.102,47 euro in fondi non vincolati.

“Si tratta - ha commentato l'assessore competente Francesco Pirani - di un risultato di bilancio particolarmente soddisfacente e lusinghiero, soprattutto in relazione ai rigidi termini restrittivi imposti dal Patto di Stabilità contenuto nella legge finanziaria 2005. Il risultato appare poi ancora ulteriormente positivo, ove si ponga tale significativo avanzo di bilancio in relazione alle molte opere pubbliche realizzate sul territorio municipale e alla qualità dei servizi erogati alla cittadinanza”.



Anno 2000	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005
35.617.816,37	47.672.437,73	52.772.607,00	53.160.499,00	53.487.329,74	54.034.433,00



IL GIUSTO PUNTO VENDITA SULLA TUA STRADA

effelle
Montecchiani

FERRAMENTA UTENSILERIA ATTREZZATURE

Tel. 071 7108310

Via d'Ancona, 25/B - San Biagio di Osimo (An)



FRINGUELLI
automazioni & antifurto
di FRINGUELLI MAURO

Via Striscioni, 91 - Osimo - Ancona
Tel. 071 7103386 - Cell. 335 7201681 - Fax: 071 7203001
E-mail: mafring@tiscali.it



ANTIFURTO VIA FILO E VIA RADIO
CON TELEASSISTENZA



AUTOMAZIONI CANCELLI E PORTE,
PARCHEGGI AUTOMATICI



TV CIRCUITO CHIUSO CON
VIDEOREGISTRAZIONE DIGITALE

Il Ministro ha inaugurato i restauri delle Camerette

Rutelli a Osimo per il Santo dei Voli



della sua presenza in Basilica: "Un doveroso omaggio – ha detto il vice-premier – a un Santo importante come san Giuseppe da Copertino e a una città particolarmente viva e vitale come Osimo, oltre che a Padre Giulio, un frate che ha sempre lasciato a tutti un grande segno della sua presenza".



Il Ministro dei Beni Culturali e vice-premier Francesco Rutelli ha inaugurato i restauri degli arredi lignei delle "camerette" e di quelli tissutali delle pianete di san Giuseppe da Copertino. Alla cerimonia, presentata da padre Giulio Berrettoni, hanno presenziato il sindaco di Osimo Dino Latini, il vice Stefano Simoncini, l'Arcivescovo di Ancona-Osimo mons. Edoardo Menichelli, il presidente della Regione Marche Gianmario Spacca, l'Ambasciatore presso la Santa Sede Giuseppe Balboni Acqua, i parlamentari Luseti, Cavallaro e Magistrelli, oltre a un gran numero di fedeli.

La direttrice dei restauri, Claudia Caldari, ha illustrato la qualità dei raffinati interventi realizzati sotto il coordinamento della Sovrintendenza di Urbino, dopodiché Rutelli ha sottolineato il significato



CAMPANELLI*
ELETTRODOMESTICI

Via moro, 66 - OSIMO
071-715636

Nuovo negozio... Vecchie abitudini...

Dieci anni di piscina

Nell'agosto '96 abbiamo aperto la piscina comunale ad Osimo. Sono passati dieci anni, ma ancora non tutti sanno che in città esiste un impianto con tre vasche a disposizione di chi vuole nuotare liberamente, o seguire corsi o partecipare ad attività fitness; un impianto nel quale si pratica anche agonismo sia di nuoto che di pallanuoto.

Dopo soli dieci anni di attività, il livello agonistico della società sportiva dilettantistica OSIMO NUOTO è sbalorditivo:

- nel '96 nessuno dei nostri attuali atleti sapeva nuotare; presi per mano e condotti passo passo verso l'attività agonistica, ci troviamo oggi con 250 agonisti per 6 livelli nel nuoto e 7 nella pallanuoto sia maschile che femminile; ogni categoria può vantare successi a livello regionale e parecchie a livello nazionale;

- la prima squadra di pallanuoto femminile ha militato nel campionato di serie A2 piazzandosi al 3° posto;

- quella maschile nella serie C arrivando a metà classifica;

- il nuoto è arrivato a buoni livelli in campo nazionale con la partecipazione alle finali a Roma di ben 9 atleti; ha poi visto per la prima volta la partecipazione del nostro atleta più "anziano" (19 anni) alle finali italiane "assoluti", vale a dire a fianco della categoria degli "adulti" così come al "Trofeo Sette Colli" di Roma, al quale hanno preso parte atleti di tutte le nazionalità.

L'elenco delle vittorie ottenute in questi anni sarebbe lungo e noioso, ma non si può negare che la vittoria più importante sia stata quella di avere unito un numero



così elevato di ragazzi che vivono una sana vita sulla spinta della passione per il loro sport. L'obiettivo è stato centrato. Abbiamo fatto crescere i nostri ragazzi non solo dal punto di vista tecnico, ma soprattutto da quello dei valori fondamentali: l'aggregazione, la socialità, il rapporto umano.

I cittadini osimani e dei paesi limitrofi possono trovare nella piscina - oltre ad una calda accoglienza nell'impianto che ben presto sarà reso più funzionale con l'ampliamento degli spogliatoi, l'aumento considerevole del numero delle docce e l'allestimento di locali adatti al relax - la possibilità di partecipare a corsi di nuoto e di attività fitness adatti a tutte le età e a tutti i livelli, condotti da personale qualificato, in orari sia mattutini che pomeridiani, fino a quelli del dopo cena. Per i ragazzi che vogliono divertirsi sapendo già nuotare bene è anche possibile avvicinarsi alla pallanuoto amatoriale che consente di bruciare un notevole numero di calorie divertendosi. Per chi non si sente di seguire lezioni

organizzate in base mensile, vi è la possibilità, in orari definiti e riservati al pubblico, di nuotare liberamente, ma sempre sorvegliati da un "assistente bagnanti".

Nell'impianto di via Vescovara trovano spazio anche le fisioterapia in acqua grazie ad uno staff medico e paramedico a disposizione degli utenti su prenotazione.

AUXMEDIA AL LAVORO PER IL FUTURO

La Auxmedia sta lavorando alacremente per tirare a lucido la piscina. "Dopo una serie di interventi strutturali, come la sostituzione delle piastrelle a bordo vasca - sottolinea il presidente Giacinto Cenci - stiamo già gettando un occhio al futuro. Una volta finite le opere per i nuovi spogliatoi, per la prossima stagione estiva prevediamo, infatti, la realizzazione di un campo da beach volley e di un prato-solarium per la piscina scoperta".

Intanto, via ai corsi di nuoto, che hanno fatto registrare quest'anno un autentico boom di iscrizioni.

auXmedia s.r.l.

Osimani che si fanr

EMANUELE E MIRCO VOLONTARI IN COLOMBIA

Mirco Camilletti, 27 anni ed Emanuele Selleri, 23 anni. Due giovani osimani, due volontari internazionali. Sono entrambi da mesi dall'altra parte del mondo, in una città della Colombia al confine con il Venezuela. Prima di partire hanno frequentato il Corso per Volontari Internazionali organizzato dall'ASCS – Agenzia Scalabriniana per la Cooperazione allo Sviluppo di Bassano del Grappa. Un anno di formazione prima di essere destinati tutti e due alla Missione Scalabriniana di Cùcuta, città di frontiera abitata perlopiù da “desplazados”, ovvero comunità civili che risiedevano in zone di conflitto armato costrette con la forza ad abbandonare in massa le proprie case (desplazamiento). In questa realtà i Missionari Scalabriniani (presenti anche ad Osimo nella Parrocchia San Carlo), con l'aiuto dei Volontari Internazionali, sono il punto di riferimento per migliaia di persone sotto l'aspetto alimentare, dello sviluppo scolastico e sociale. “Le cose da fare sono sempre moltissime - dicono Emanuele e Mirco - le più importanti ruotano intorno agli aiuti alimentari ai “desplazados”, con la consegna di kit alimentari alle famiglie e con le 6 mense scolastiche che giornalmente consentono l'unico pasto quotidiano ad oltre 1500 bambini. Aiutare in una missione, ovunque essa sia Cucuta, Tibu, Bogota, Cape Town,, significa togliersi la camicia, per tentare di salvare almeno quella dal sudore, far sentire che ci sei, sei lì a fianco, che tieni al bene altrui e che credi nello sviluppo. I “niños” non perdono mai il desiderio di vivere la loro età ed in noi vedono la speranza di distrarsi dalla routine quotidiana anche se per poche ore al giorno”.



VALENTINA DI SANTE: UNA VITA IN PUNTA DI PIEDI

Sono oltre 500 i bambini osimani che in questi ultimi anni hanno conosciuto Valentina in qualità di insegnante di “Gioco-Danza”. Ma Valentina Di Sante è prima di tutto una ballerina. Una ballerina di danza classica che è stata ammessa al Corso di Formazione per l'insegnamento della Scala di Milano e che ha ottenuto nel luglio 2006 il relativo e prestigioso diploma.

Valentina ha cominciato a ballare a cinque anni, nella scuola di danza “Belle Ecole” di Osimo, diretta da Paolo Stoppa. Poi si sono aggiunti, in fase adulta, gli insegnamenti ricevuti dai Maestri Eugenia Morosanu ed Odoardo Maria Bordoni. Sospinta da grandi stimoli, Valentina ha quindi intrapreso nuove esperienze che l'hanno portata lontano da casa (Roma, Milano, Palermo, Padova, Genova) e che le hanno permesso sia a livello professionale che umano.

Oggi Valentina non si accontenta più semplicemente di ballare, ma sente l'esigenza di trasmettere la sua passione, anche agli altri. Per questo dedica la maggior parte delle sue energie e del suo tempo all'insegnamento.



no onore nel mondo



DEAD POETS IN TOUR NEL CENTRO AMERICA

Con il patrocinio offerto dall'Amministrazione Comunale (copertura delle spese di viaggio), la band osimana Dead Poets, composta da Guglielmo Briscese, Francesco Maria Maracci, Benedetto Caruso e Gianluca Strocchi, ha realizzato un tour umanitario in Centro America.

"Abbiamo portato con orgoglio – sottolineano i quattro – il nome e il simbolo di Osimo oltre oceano, incontrando nelle nostre tappe importanti personalità e lasciando a tutte il gagliardetto della città, oltre che il saluto del Sindaco Latini. Tra le strutture visitate, alcuni importanti progetti ospedalieri di Emergency in Nicaragua, i centri dei focolarini del Costa Rica e la Camera di Commercio costaricense, che con la responsabile Alessandra Di Tucco ha promosso l'iniziativa della band e la sponsorizzazione del Comune sulla rivista internazionale della Camera di Commercio".

"Saremo lieti – dicono i Dead Poets – di poter calcare nuovamente il palco in Piazza Boccolino, ripetendo l'ottima riuscita del concerto tenuto prima della nostra partenza e di prendere parte a qualsiasi iniziativa che l'Amministrazione Comunale vorrà organizzare, per coinvolgere i giovani della città".



ENRICO SELLERI STAR DI SAT 2000

Fino al 30 settembre ha condotto "Detto tra noi estate", tutti i giorni in onda su SAT 2000, ritagliandosi grande popolarità e unanime apprezzamento tra il pubblico televisivo italiano. E' il nostro concittadino Enrico Selleri, 27 anni, eclettica figura di conduttore, giornalista, inviato, animatore della comunicazione, specializzato nella conduzione e nella scrittura di eventi musicali e culturali live. Un vero artista: completo, originale, dinamico, brillante. "Questa è la mia più vera vocazione – sottolinea – e spero proprio di farne l'attività principale della mia vita". Musicista e cantautore, Enrico ha pubblicato nel 2005, con i Missionari Scalabriniani, una raccolta di canzoni sul tema dell'emigrazione. Nel 2004 ha vinto, con un suo brano, il concorso nazionale di musica per la preghiera "Holymusic". Dal 2002 al 2004 è stato finalista a "Jovani per Jubilmusic" festival internazionale di Christian Music.

Apprezzatissimo come conduttore, ha presentato grandi eventi. Antonella Ruggiero, Gatto Panceri, Luca Barbarossa, i Pooh, Anna Tatangelo, Amedeo Minghi, Lisa, Mariella Nava, Povia, Linda sono alcuni artisti con cui ha condiviso il palco. Tra le sue esperienze professionali, anche la regia e la direzione artistica di "Per Terre Lontane", musical realizzato con la Compagnia Teatrale "Scalabrini e Friends".

Animato da forte impegno religioso, Enrico Selleri è coordinatore del Movimento Giovanile Scalabriniano Europeo.



Il Comune strappa all'IKEA opere per 3 milioni di euro



Positiva conclusione della questione Ikea. Il Comune di Osimo dopo una lunga ed estenuante trattativa, grazie alla ferma presa di posizione sempre mantenuta nei confronti dell'iter procedurale che doveva portare all'apertura della sede del colosso svedese all'Aspio, ha concluso un accordo con la società scandinava, ottenendo il riconoscimento delle proprie richieste, in termini di modifiche alla viabilità.

Infatti il Comune di Osimo, impegnandosi a ritirare il ricorso al Tar presentato avverso l'accordo di programma e impegnandosi a cedere circa 5.000 metri quadri del proprio territorio, ha ottenuto in cambio dall'Ikea la realizzazione delle seguenti opere:

- allargamento della sede stradale della Statale 16 dall'uscita dell'Autostrada fino all'imbocco della nuova sede dell'Ikea;
- realizzazione sulla statale 16 all'altezza dell'ingresso dell'Ikea di una maxirotatoria che sarà anche a servizio dell'area industriale-artigianile del Comune di Osimo;
- allargamento e rettifica di via Sbozzola dall'area del Cargopier fino ai piedi della salita, con realizzazione

di un nuovo ponte sul Fosso Aspio;

• realizzazione di un ponte che insista su via Pastore per l'attraversamento del Fosso Scaricalasino, così da congiungere direttamente, attraverso una parallela della Statale 16, l'area di Osimo stazione con l'area del Cargopier.

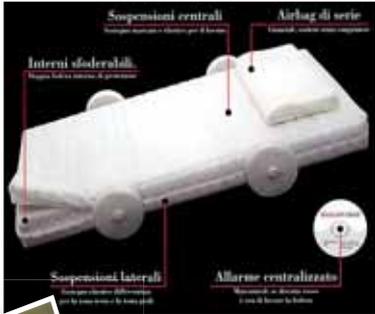
Il costo dei lavori che l'Ikea si è impegnata a realizzare in termini prefissati (ponte di via Pastore inizio lavori

entro il 30 settembre; allargamento e rettifica via Sbozzola entro il 31 ottobre, con completamento per entrambi entro tarda primavera 2007) si aggira in circa 3 milioni di euro.

Come è facile osservare, appare evidente che solo la ferma posizione assunta fin dall'inizio dalla Amministrazione Comunale di Osimo è stata in grado di garantire il perfetto raggiungimento degli scopi prefissati.

il Sanodormire

CENTRO RETI E MATERASSI



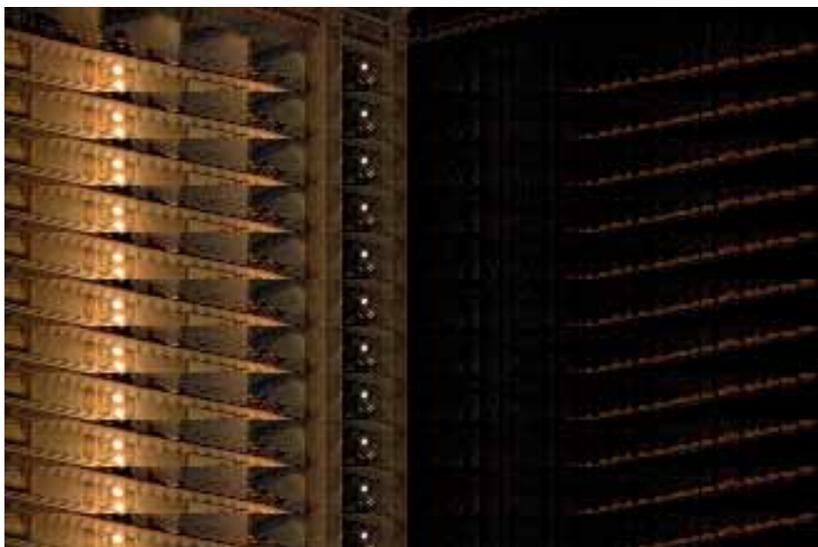



**MATERASSI ANALLERGICI
ANTIACARO
IN LATTICE NATURALE**

Letti in ferro,
biancheria
e tutti i complementi
del DORMIRE BENE

Via Don Sturzo, 87/89/91 OSIMO ☎ 071.7230987

600 Lions a Osimo da tutto il centro Italia



Una platea attenta segue la relazione del Governatore

È possibile che Osimo sia in grado di ospitare congressi che durino più di un giorno e che veda la presenza di diverse centinaia di persone? L'esperienza del Congresso dei Lions Maggio ha dimostrato di sì. Il Centro storico di Osimo ha, nel giro di poche centinaia di metri, tutte le strutture necessarie per congressi di media grandezza, per di più in sedi di pregio, che possono essere impiegate per riunioni e per attività collaterali, come il Teatro La Nuova Fenice, il Campana, il Chiostro di San Francesco, ecc. Inoltre non ci sono problemi di parcheggio visto la facilità con cui si raggiunge il centro con il "Tiramisù". La ricettività alberghiera è garantita dall'hotel centrale e, per ora, dagli alberghi situati nei pressi del casello di Ancona sud collegati con bus navetta.

Tutto ciò, con ottimi risultati, è stato messo a disposizione degli oltre 600 Lions, tra delegati e accompagnatori, dei 77 Clubs della Romagna, delle Marche, dell'Abruzzo e del Molise, regioni che formano il Distretto 108/A Italy, che si sono dati appuntamento ad Osimo per il X Congresso Distrettuale di Primavera. Il Comitato Organizzatore costituito dall'intero Lions Club di Osimo si è fortemente impegnato nell'organizzazione dell'importante evento, con la fattiva collaborazione dell'Amministrazione Comunale e di altri sponsor, soprattutto di Aziende che fanno

capo a soci del sodalizio osimano. Particolarmente suggestiva è stata la cerimonia inaugurale con l'esecuzione degli inni nazionali da parte della Banda Città di Osimo. Nei lavori congressuali ha avuto uno spazio particolare la Lega del Filo d'Oro che è nel cuore dei Lions italiani fin dai primi anni '70.

Il Congresso è servito per fare il punto sulle numerose attività di servizio intraprese dai Lions, come "Adottiamo il villaggio di Wolisso" località etiopie nella quale il distretto 108/A sta costruendo case e servizi, "Lo sport come strumento di integrazione dei disabili", la "fattoria del Sorriso" edificio costruito dai Lions a Pescara da destinare a "casa-famiglia", la "Raccolta degli occhiali usati" ecc. Si sono tenute l'elezione del Governatore e del Vice Governatore, il romagnolo Ezio Angelini e Loredana Sabatucci, di Sant'Egidio alla Vibrata, prima donna ad assurgere alla massima carica lionistica nel distretto 108/A.

Nel corso del Congresso ha vanto luogo anche la significativa cerimonia del dono della bandiera tricolore alla sezione osimana dell'AVIS. I Lions con la consegna della bandiera italiana alle associazioni di solidarietà e di servizio intendono rimarcare l'importanza del legame del cittadino con la Patria e sviluppare il senso di appartenenza alla comunità.

Nella serata di sabato 12, dopo la cena ufficiale, nel Teatro si è tenuto un magnifico concerto di brani d'opera eseguito dai solisti dell'Accademia d'Arte Lirica che ha riscosso unanimi ed entusiastici apprezzamenti.

Gli accompagnatori nel tour turistico hanno potuto ammirare ed apprezzare le bellezze storiche e artistiche della città dei "senza testa" grazie a Maria Antonietta Canapa che li ha sapientemente guidati per le vie di Osimo

La sede e l'organizzazione del Congresso hanno avuto una grande risonanza in tutto il Distretto 108/A, la cui rivista bimestrale, nel numero di Giugno, addirittura ha riportato in copertina l'incisione di Franco Torcianti donata a tutti i delegati e, nell'interno, numerosi articoli di elogio.

Una grande opportunità di far conoscere la nostra città a centinaia di persone provenienti da località relativamente vicine, ma che nella gran parte non avevano mai visitato Osimo!

Un albero per ogni nato

L'Amministrazione Comunale ha tenuto la manifestazione relativa alla piantumazione di una essenza arborea per ciascun nato sul territorio municipale nell'anno 2005.

La suggestiva cerimonia ha avuto luogo nel piccolo parco situato tra via Brodolini e via De

Gasperi, proprio sotto il Maxiparcheggio.

Gli alberi messi a dimora nella manifestazione di quest'anno sono stati ben 297, visto che nel 2005, all'Ufficio Anagrafe del Comune di Osimo, era stata registrata la nascita di 158 femmine e 139 maschi.

La piantumazione delle essenze arboree è prevista ai sensi della legge numero 113 del 29 gennaio 1992, che contempla l'obbligo per i Comuni di residenza dei nuovi venuti al mondo di "porre a dimora un albero per ogni neonato, a seguito di registrazione anagrafica".



La morte di Gino Vinicio Gentili

Era stato Sindaco di Osimo nel 1945

Osimo ha perso uno dei suoi figli più illustri. E' infatti venuto a mancare il professor Gino Vinicio Gentili, Sindaco di Osimo nell'immediato dopoguerra, dal 28 marzo 1945 al 13 dicembre 1945. Gentili è stato figura accademica molto elevata, noto e affermato nel settore dell'archeologia protostorica e romana, autore di svariati lavori sul campo e di una sterminata bibliografia.

Era nato a Osimo il 27 settembre 1914 ed aveva quindi 92 anni. Mente lucidissima fino all'ultimo, aveva seguito a studiare e a produrre ininterrottamente. Aveva conseguito la laurea in Lettere presso la prestigiosa Università della Sapienza di Roma, poi il diploma in Archeologia alla Scuola Italiana di Archeologia di Roma. Fu quindi libero docente in Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana presso le università di Catania e Bologna, dove fu anche incaricato di Etruscologia ed Antichità Italiane.

Dopo la breve carica di Sindaco di Osimo nell'immediato dopoguerra, svolse la sua carriera con diversi incarichi: fu funzionario



direttivo nell'Amministrazione delle Antichità e Belle Arti alle dipendenze del Mini-

sterio della Pubblica Istruzione; ispettore e direttore della Soprintendenza alle Antichità della Sicilia orientale dal 1946 al 1963, quando passò alla Soprintendenza dell'Emilia Romagna. Nel 1979 fu collocato a riposo con la qualifica di Soprintendente Dirigente Superiore, anche se seguì a lavorare indefessamente negli ulteriori 27 anni.

Decine e decine le esplorazioni e le ricerche archeologiche condotte da Gino Vinicio Gentili, tra cui i famosissimi scavi della Villa di Piazza Armerina, del tempio ionico di Siracusa, di Naxos. Tra le numerose pubblicazioni, ci piace ricordarne tre riguardanti Osimo: Auximum (1995), Osimo nell'antichità (2001) e le raccolte poetiche Asteres, intorno all'arola (in dialetto osimano) e Politico.

Nel 2000 attribuì la testa originale di marmo paio al cosiddetto Apollino del Museo Archeologico di Firenze.

Il Polo Tecnologico muove i primi passi

Primi passi strategici per il Polo Tecnologico, la struttura di supporto alle imprese che il Comune di Osimo, come ente coordinatore dell'iniziativa, ha proposto di realizzare in sinergia con i 49 Comuni della Provincia di Ancona, con le associazioni degli industriali e degli artigiani e con tutti gli enti che, a vario titolo, operano nel settore imprenditoriale.

"Come Comune di Osimo - spiega l'assessore Giancarlo Alessandrini - abbiamo convocato e te-

nuto una prima riunione alla quale hanno partecipato i rappresentanti di alcune municipalità del territorio provinciale, della Regione Marche, delle associazioni dell'industria e dell'artigianato, nonché di molti enti operativi nel settore imprenditoriale.

Dopo questa prima riunione, i Comuni e le associazioni di categoria sono chiamate a sottoporci le loro proposte e i loro suggerimenti in ordine al progetto del Polo Tecnologico".

ARGOBALENO
ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA POLISPORTIVA
TI ASPETTA DAL 25 SETTEMBRE INIZIO CORSI

3 sedute gratuite consegnando questo coupon

DANZA JAZZ - HIP HOP BALLI LATINO AMERICANI	GINNASTICA LUDICO MOTORIA (3-5 ANNI) PER ADULTI DOLCE STEP - AEROBICA	PALLAMANO Avviamento MINIVOLLEY MINIBASKET	WING CHUN KUNG FU
--	--	---	------------------------------------

info **333.5970795 333.3945526** Palestra Scuola Elementare via Manzoni San Biagio di Osimo (AN)



Nel segno della qualità



Presentato in conferenza stampa il 15 settembre il calendario della stagione di prosa che si mostra davvero interessante e ricco di proposte che coniugano diverse esperienze e forme artistiche dove ognuno può trovare il proprio spazio culturale. Sette appuntamenti di forte riconoscibilità all'insegna del divertimento, dell'intrattenimento, dei testi classici e dei grandi interpreti.

Le opere

20 ottobre 2006

CENERENTOLA

musiche di **Georg Frederick Handel**
con la partecipazione straordinaria di **Monica Perego**
coreografie di **Fabrizio Monteverde**

7 novembre 2006

IL PADRE

di **AUGUST STRINDBERG**
con **Umberto Orsini** e **Manuela Mandracchia**
regia di **Massimo Castrì**

1 dicembre 2006

CIÒ CHE VIDE IL MAGGIORDOMO

di **JOE ORTON**
con **Andrea Brambilla** e **Nino Formicola**
regia di **Andrea Brambilla**

14 dicembre 2006

MADAMA SANGENELLA

tre atti comici
di **EDUARDO SCARPETTA**
con **Rino Marcelli** e **Sergio Solli**
adattamento e regia **Gaetano Liguori**

20 gennaio 2007

LE INTELLETTUALI

con **Salvatore Caruso**, **Beatrice Ciampaglia**,
Arturo Cirillo, **Michelangelo Dalisi**, **Rosario Giglio**,
Giovanni Ludeno, **Monica Piseddu**, **Antonella Romano**,
Sabrina Scuccimarra
regia di **Arturo Cirillo**

14 febbraio 2007

IL MEDICO DEI PAZZI

di **EDUARDO SCARPETTA**
con **Carlo Giuffrè**

18 marzo 2007

COSÌ È SE VI PARE

di **LUIGI PIRANDELLO**
con **Giulio Bosetti**, **Marina Bonfigli** e **Luciano Roman**
regia di **Giulio Bosetti**

I biglietti sono in vendita nei cinque giorni precedenti la rappresentazione:
settore A euro 25,00; settore B euro 22,00;
settore C euro 17,00; loggione euro 12,00
(riduzioni in tutti i settori)



Ma il teatro va oltre la prosa

Altre sono le iniziative nel segno della qualità, della ricchezza e quindi della varietà nella proposta culturale, che andranno ad arricchire il cartellone.

"A PERDITA D'OCCHIO"

rassegna domenicale teatro ragazzi

Domenica 29 ottobre 2006 ore 18,00

"UN GATTO CON GLI STIVALI?"

Teatro Coibuchi

Domenica 19 novembre 2006 ore 18,00

"PINOCCHIO!"

Teatro del Canguro

Domenica 21 gennaio 2007 ore 18,00

"VIAGGIO AL CENTRO DEL TEATRO"

Teatri Comunicanti

Domenica 4 febbraio 2007 ore 18,00

"I TRE PORCELLINI"

Fontemaggiore

Vendita abbonamenti:

28 e 29 ottobre dalle ore 10,00 alle ore 12,00
c/o la Biglietteria del Teatro.

Costo abbonamento per 4 spettacoli:
intero € 15; ridotto € 12

Biglietti: intero € 15 ridotto € 12

CONCERTI APERITIVO

in collaborazione con il Resto del Carlino

Domenica 17 dicembre

Michael Allen in "SIMPLE THINGS"

La storia della musica Soul.

L'evoluzione della musica nera dalle sue radici di Spiritual, Gospel e Work Songs fino ai moderni stili popolari di Rhythm and Blues, Jazz e Soul.

Domenica 7 gennaio

Dosto e Yevski in "MUSICOMIX"

Uno spettacolo esilarante e coinvolgente per il pubblico con un pianoforte ed un contrabbasso.

Domenica 18 febbraio

TULLIO DE PISCOPO NEW HARD BE BOP BAND

Uno dei più grandi batteristi a livello europeo torna sul palcoscenico per proporre uno spettacolo raffinatissimo e coinvolgente, con una band straordinaria e un repertorio blues e jazz.

APPUNTAMENTI CON

"IL FOYER DEL TEATRO"

Venerdì 27 ottobre ore 18,30

Il documentario storico

"A CINQUANTANNI DALLA RIVOLUZIONE UNGHERESE"

a cura dell'Istituto Luce di Roma

Giovedì 16 novembre ore 21,15

Guida all'ascolto

"L'OPERA LIRICA NELL'800"

a cura di Ettore Papadia

Giovedì 1 febbraio ore 18,30

"I TEATRI NELLE MARCHE"

a cura di Fabio Mariano

Giovedì 22 febbraio ore 21,15

"Una serata dedicata al vernacolo"

Giovedì 29 marzo ore 18,30

"La maschera nel teatro greco"

a cura di Leandro Sperduti

...e da gennaio i nuovi appuntamenti musicali delle "DOMENICHE ALLA NUOVA FENICE" con il thè delle 17.00



SEMAFORI FOTOVOLTAICI ALLA SBROZZOLA

L'Amministrazione Comunale, attraverso il comando di Poizia Municipale, ha provveduto alla installazione di una coppia di semafori ad alta tecnologia, lungo via Sbrozzola, per la precisione, presso il ponte sul Fosso Aspio.

I due semafori sono alimentati da pannelli fotovoltaici e rappresentano la frontiera più avanzata e moderna dell'impiantistica di settore.

I semafori sono dotati di sensori che consentono di regolare il transito nei due sensi, a seconda del flusso di vetture in arrivo in una direzione e nell'altra; sull'im-



pianto semaforico trovano poi collocazione altri sensori ad alta sensibilità, preposti alla segnalazione del livello dell'acqua nel sottostante torrente, in modo da poter consentire un sollecito intervento nella deprecata eventualità di piene.

Da segnalare, infine, la presenza anche di particolari sensori che sono capaci di rilevare immediatamente anche eventuali malfunzionamenti dell'impianto semaforico, con conseguente, immediato invio della segnalazione alla Centrale operativa della Polizia Municipale di Osimo e di un sms al Comandante Graziano Galassi. Meglio di così...



CONTRIBUTI ALLE AZIENDE ARTIGIANE

Il Comune ha deliberato di erogare un contributo economico alle imprese artigiane site sul territorio municipale, che si impegnano a non delocalizzare la propria attività almeno fino al 31 dicembre 2010. I contributi verranno erogati sotto forma di sgravi fiscali (Ici, tariffa rifiuti urbani, eccetera), o di finanziamenti a fondo perduto per importi minimi di 1.000 euro.

Cna e Cisl hanno subito espresso un giudizio positivo. "Ben vengano questi contributi a fondo perduto o sotto forma di sgravi fiscali" ha sottolineato in una propria nota la Confederazione Nazionale dell'Artigianato. "Questa decisione dell'Amministrazione Comunale - ha dichiarato il segretario Cisl Angelo Paolucci - ha il grande merito di dare un segnale politico forte".

ENERGIA SOLARE ENTRO LA FINE DEL 2007

Il Comune di Osimo realizzerà entro il 2007 una centrale elettrica fotovoltaica a pannelli rotanti, che si estenderà per 5 ettari nei pressi di via Giuggioli. In quest'area verrà infatti installato un impianto di circa 5.000 pannelli in grado di ruotare a 360 gradi, alla ricerca del sole.

Da questa centrale si potrà ricavare una quantità energetica di circa 1.800 kwh all'anno. Tale energia - in virtù di un bando del Ministero delle Attività Produttive relativo all'attuazione del piano di risparmio energetico nazionale - verrà pagata dal

gestore al Comune di Osimo per vent'anni a 0,45 euro per ogni kwh prodotto, mentre l'energia sarà venduta all'Astea al prezzo di 0,089 euro per kwh. La differenza rappresenterà tutto guadagno per il Comune che, dopo avere pagato il mutuo agevolato di 6,5 milioni di euro per il finanziamento dell'opera, incasserà circa 300.000 euro netti all'anno. Questa plusvalenza verrà utilizzata dall'Amministrazione Comunale a favore dei cittadini: diminuzione Ici, riduzione bollette, migliorie nei servizi sociali.

FORNITURE PER UFFICIO **MOBILI PER UFFICIO**

CESARE EV VACCARINI

PLASTIFICAZIONI
GATELLONISTICA
SCANSIONI
...Tutto in grande formato...
STAMPE LASER
PLOTTAGGI CAD
GIGANTOGRAFIE

via Marco Polo, 118 OSIMO (An) tel. 071.717553 fax 071.7133276
e-mail: cesare.vaccarini@virgilio.it



Tribuna aperta: la parola ai consiglieri comunali

Anche per questo numero di 5 Torri abbiamo invitato tutti i consiglieri comunali a proporre ai lettori un proprio intervento su un argomento di attualità politica locale o nazionale, a loro scelta. Nonostante le sollecitazioni di rito, non tutti, alla fine, hanno voluto o potuto intervenire. Infatti, come si vede, mancano all'appello in tre: Sandro Cittadini di P.R.C., Donato Candido di Liberi e Forti, Graziano Piergiacomini dei Ds.

La redazione

Il disagio giovanile



Il mondo giovanile oggi è pieno di sfaccettature, di problematiche e di contrasti. Senza avere la presunzione di proporre rimedi, penso che affrontare i problemi del cosiddetto disagio giovanile sia un obbligo di ogni amministrazione comunale. Caliamoci nella nostra città. Non facciamo finta di niente, i problemi esistono, talvolta anche gravi. Bisogna quindi essere propositivi e non distruttivi; le iniziative a 360 gradi che l'Amministrazione Comunale mette in atto sono finalizzate a fare sì che i momenti di aggregazione siano sempre più numerosi tra i ragazzi e che raccolgano sempre più giovani in iniziative e spunti più diversi.

La diffusione del fenomeno del disagio giovanile, in progressivo aumento, costituisce un problema di particolare rilevanza, in gran parte determinato dal crollo di valori gratificanti. Occorre facilitare la voglia di esprimersi dando agli adolescenti e ai giovani la possibilità di utilizzare strumenti espressivi condividendoli con altri coetanei e facendoli interagire con altri giovani. Le critiche recentemente piovute sull'Amministrazione Comunale da personaggi politici o pseudo-politici sono la dimostrazione lampante ed evidente che alcune persone sono comunque prevenute e sicuramente non a conoscenza delle problematiche giovanili. L'ottica in cui si muove invece l'Amministrazione è quella di una partecipazione attiva organizzando iniziative, eventi che coinvolgono la maggior parte dei ragazzi e comunque muoversi con lo spirito collaborativo e con il progetto di concedere poco a tanti, piuttosto che tanto a pochi. In questi anni il Comune si è fatto carico di iniziative che potessero coinvolgere le fasce più giovani della popolazione, non solo nei momenti di svago, ma anche in iniziative di carattere sociale, culturale.

Spesso ci si lamenta della mancanza di spazi per i giovani: basta avere un po' di

buona volontà e le cose si realizzano, i progetti vanno a buon fine. I giovani vanno coinvolti e responsabilizzati su tutti i progetti che li vedono attori e protagonisti. Deve essere così, altrimenti non avrebbe senso creare qualcosa per loro.

Graziano Palazzini Su la Testa

Minoranze immature



A nome di Su la Testa, desidero sottolineare l'alto profilo di responsabilità dimostrato dalla Maggioranza, nel corso delle sedute del Consiglio per l'approvazione del Prg. In cinque giorni di lavori, nel corso dell'esame di 372 punti, si è registrato infatti un solo voto differenziato da parte delle forze che governano il Comune di Osimo, dovuto, per altro, unicamente ad un malinteso. Se, dunque, le minoranze costruiscono le loro speranze future su tale voto differenziato, partono davvero con il piede sbagliato: la Maggioranza, infatti, è unita, compatta e coesa. Non posso poi non stigmatizzare il censurabile comportamento tenuto da diversi rappresentanti delle opposizioni, nel corso dei lavori per il Prg; innumerevoli, infatti, sono stati i tentativi di bassa lega di andare a verificare il numero legale anche quando un consigliere di maggioranza si allontanava per andare al bagno; costante l'ostruzionismo manifestato per tutta la durata del dibattito; scarso o nullo l'apporto costruttivo assicurato al dibattito.

Tali atteggiamenti, uniti a molti altri di carattere provocatorio messi in atto dai consiglieri di opposizione (non tutti) dimostrano ancora una volta il fatto che la minoranza non possiede quella maturità e quella statura che sono necessarie per candidarsi alla guida della città. Dunque è destinata a rimanere... minoranza.

Mirko Gallina Su la Testa

Osimo esclusa dall'Ato



Le Liste Civiche non trovano spazio oltre le mura di cinta della città, con indubbio pregiudizio per tutti i cittadini osimani. Ne è ulteriore e palese conferma la clamorosa esclusione di un rappresentante della nostra città dal Consiglio di Amministrazione dell'Ato, di cui fanno parte ben 48 Comuni, avente ad oggetto la gestione dell'acqua. Osimo, nel precedente Consiglio di Amministrazione è stata rappre-

sentata da Romeo Antonelli de "La Margherita", che ricopriva la carica di vicepresidente, mentre ora, nella nuova amministrazione, Osimo è stata tagliata fuori. La presidenza dell'Ato è stata affidata ad un rappresentante di Macerata, la vicepresidente ad un esponente di Civitanova e dei nove componenti del Consiglio di Amministrazione Osimo ha perso definitivamente il suo rappresentante.

Questa situazione non è stata certamente dovuta ad una scelta, ma è stata determinata dall'inesistente peso politico che hanno le Liste Civiche oltre il territorio comunale. Osimo ha perso sia la fiducia che la sua figura di Comune leader a causa della ambiguità politica delle Liste Civiche, rappresentata da esponenti del Centro-destra, ma che al tempostesso tendono la mano, all'occorrenza a movimenti politici di Centro-sinistra per poi ritrarla a loro piacimento.

Queste scelte opportunistiche messe in atto dai compagni di merende delle Liste Civiche, non hanno di certo premiato la nostra città in tema di immagine, affidabilità politica e comportamentale nei confronti degli altri Comuni e dei partiti politici che li rappresenta, con ovvia, conseguente scarsa capacità di mediazione, sfociata per l'appunto nella perdita di un amministratore nell'Ato. Di conseguenza è ovvio che non ci sarà nessuno a rappresentare la nostra città a tutela degli interessi del sub-ambito Osimo Recanati e a tutela delle tariffe da applicare, lasciando al buon cuore dei rappresentanti degli altri Comuni il compito di difendere la causa osimana.

Piergiorgio Ramazzotti La Margherita

L'attenzione alle frazioni



Il nuovo Prg è realtà, grazie al senso di responsabilità di una Maggioranza che si è presentata unita e compatta in Consiglio Comunale. Voglio sottolineare l'importanza dello strumento approvato; uno strumento che conferma ed anzi amplifica ulteriormente l'attenzione dell'Amministrazione nei confronti delle frazioni e delle aree periferiche del territorio municipale. Sottolineo questa fondamentale linea di tendenza, perché troppo spesso le amministrazioni precedenti hanno trascurato le frazioni, con un atteggiamento che sembra trovare piena consonanza nelle attuali forze di opposizione. Osimo, infatti, non è solo il pur importantissimo Centro Storico. E' anche un territorio vasto quasi come quello del Comune capoluogo di regione, in cui tro-

vano spazio frazioni molto ampie e articolate, oltre a tanti insediamenti diffusi, che meritano uguale considerazione. E per assicurare servizi, viabilità, prosperità e sviluppo alle frazioni occorrono strumenti urbanistici adeguati. Mai, in precedenza, erano state poste tanta attenzione e tanta considerazione alle frazioni, come durante la prima e la seconda amministrazione Latini. E' un merito grandissimo che la Maggioranza rivendica e sottolinea con giusto orgoglio. Le minoranze, con l'atteggiamento ostruzionistico e disfattista tenuto in aula per tutta la durata del dibattito sul Prg, hanno invece dimostrato di saper recitare solo un ruolo di sterile e preconcepita opposizione a ogni proposta dell'Amministrazione. La città non sa che farsene di una opposizione del genere.

Gino Cola Patto Sociale

Opposizione senza qualità



Non è molto tempo che sto in Consiglio Comunale, ma in questo poco tempo ho già visto cose particolarmente deludenti messe in atto dai colleghi delle opposizioni. Mi ha particolarmente colpito, ad esempio, il comportamento tenuto da diversi colleghi di minoranza, nel corso del recente dibattito consiliare sulla variante al Prg. A questi colleghi, infatti, ho visto fare veramente di tutto, pur di rallentare i lavori del civico consesso. Le forme di ostruzionismo messe in atto sono state molte, ma il senso di responsabilità dei consiglieri di maggioranza ha alla fine prevalso, assicurando alla città l'approvazione di uno strumento urbanistico fondamentale per il suo sviluppo.

L'occasione del dibattito sulla variante ha dato un chiaro spaccato della qualità delle forze di maggioranza e della qualità delle forze di opposizione. Da un lato, consiglieri comunali pienamente consapevoli del loro dovere di lavorare al meglio nell'unico interesse della città e dei suoi abitanti, dall'altro persone che hanno inteso il dibattito in aula solo come scontro politico in cui attuare una specie di muro contro muro e null'altro. Morale della favola: le minoranze hanno ancora una volta dimostrato di non poter meritare altro che di continuare ad essere minoranza. I consiglieri di opposizione, infatti, nella vicenda in questione, hanno chiarito senza mezzi termini a tutti gli osimani perché... sono all'opposizione.

Ultima notazione: il famoso emendamento di cui tanto parlano le minoranze è stato assolutamente ininfluente sull'approvazione finale. Il risultato della votazione, infatti, sarebbe stato lo stesso.

Andrea Falcetelli Osimo Democratica

Il senso di responsabilità



Sull'approvazione del Prg, l'opposizione ha gridato allo scandalo. Ma di scandaloso, in questa vicenda, c'è stato solo l'inqualificabile atteggiamento tenuto in aula dalla quasi totalità degli esponenti delle minoranze, che hanno dimostrato di non saper interpretare altro ruolo, se non quello di dire "no" a priori a ogni cosa proposta dalla maggioranza. Evidente, inoltre, è stato il ruolo favorevole svolto dalle opposizioni in ordine agli incrementi richiesti da Enti come Campana, Buttari e qualche altro, chiaramente per un sapore "politico" più affine.

E' lampante il fatto che una minoranza del genere possiede qualità solamente per rimanere minoranza, mancando completamente di un senso di responsabilità che sappia andare al di là del ristretto orticello del proprio partito, per allargarsi agli interessi generali della collettività.

Ad esempio, rimane incredibile il fatto che buona parte delle opposizioni abbia voluto proditoriamente ignorare il fatto che sono state incrementate le zone Peep in ogni frazione, così dando la possibilità, alle giovani coppie, di acquistare la prima casa a prezzi agevolati.

Con l'approvazione del Prg, gran parte del programma amministrativo di questa Maggioranza trova attuazione. Un risultato davvero straordinario, che è sotto gli occhi di tutti gli osimani.

Giuseppe Beccacece Liberi e Forti

Verso il futuro



Con atti concreti, l'Amministrazione Comunale continua ad applicare a grandi passi, il programma amministrativo presentato alle elezioni amministrative del 2004 e votato dal 62 per cento dei cittadini. Voglio sottolineare, in questa sede, un altro punto qualificante e innovativo che riguarda le risorse energetiche anche in funzione del risparmio e del rispetto ambientale.

La Amministrazione-Latini ha infatti messo in cantiere la realizzazione di un impianto fotovoltaico di produzione elettrica solare, della potenza installata di circa 1 megawatt, per un importo complessivo di circa 6.000.000 di euro, in grado di accedere al beneficio costituito dall'incentivo governativo al Gestore del Sistema Elettrico Nazionale.

La realizzazione verrà posta in essere

unitamente alla Società Asteria srl, società a maggioranza di capitale pubblico, riconosciuta dal Ministero della Ricerca Scientifica, che ha comunicato la disponibilità per l'espletamento delle opere necessarie. L'ubicazione dell'impianto, con bassissimo impatto ambientale, avrà sede in via Giuggioli, tra San Sabino e Campocavallo, su un terreno degli IRB.

Nell'opera è anche presente, con funzioni di manutenzione e gestione dell'impianto produttivo, la Società Imos srl.

Questi sono i fatti che, tramite questa rubrica, voglio partecipare agli osimani; fatti positivi, i cui frutti andranno a beneficio di tutti. Nonostante il fatto che le opposizioni rimangono capaci soltanto di criticare e gettare fango su questa Amministrazione, ancora una volta Osimo è sempre più proiettata verso il futuro.

Roberto Francioni Su la Testa

Le necessità di S. Biagio



Abito nella frazione di San Biagio da più di 10 anni e ho visto nell'ultimo periodo un aumento notevole di insediamenti abitativi.

Nonostante questo, credo che la frazione sia cresciuta in maniera omogenea, salvaguardando la qualità della vita; e con la nuova scuola elementare San Biagio è dotata anche di buoni servizi. Occorre però continuare ed andare avanti in questo senso. E' per questo che nei mesi scorsi, ho segnalato al sindaco e al presidente dell'Astea l'urgente necessità di effettuare lavori di potenziamento alla rete idrica. Molti cittadini, infatti, in

este hanno lamentato la scarsa quantità di acqua nelle proprie abitazioni. L'Amministrazione sempre attenta ai problemi della Città, ha provveduto immediatamente dopo la mia segnalazione; tanto è vero che sono iniziati subito i lavori da parte dell'Astea per il potenziamento della condotta idrica principale. Inoltre ho suggerito che sarebbe auspicabile la realizzazione di una piazzetta a determinare il centro della frazione, vicino alla chiesa dove è stata realizzata una zona di verde attrezzato con giochi. Il parco giochi potrà essere quindi spostato nell'area verde adiacente la scuola elementare e asilo nido-scuola materna.

Sarebbe anche utile dotare di almeno due punti luce la strada di camminamento che collega via Pascoli a via La Marca praticata soprattutto da molti ragazzi e bambini che frequentano il centro sociale della parrocchia. In ultimo mi auguro che presto si possa avere il servizio mensa alla nuova scuola elementare, da anni richiesto da molte famiglie, oggetto

di una mia interrogazione consiliare. Infatti la mancanza della mensa sta facendo allontanare dalla frazione molti bambini i cui genitori, lavorando, sono costretti ad iscriverli presso scuole più lontane o addirittura ad Ancona. Concludo con una riflessione sulla situazione politica locale: mentre il centro sinistra si sta rafforzando con il recupero della Margherita e l'UDC e AN appaiono sempre più isolati, l'attuale maggioranza si sta affievolendo intorno al problema della successione a Latini rischiando, secondo me, di uscirne divisa.

Giovanni Strologo Liberi e Forti

Latini e le Case di Riposo



Latini scopre improvvisamente che è di cruciale importanza (dopo che è da 7 anni sindaco) fare la fusione delle case di riposo appena iniziano a verificarsi i primi sintomi della crisi all'interno della sua maggioranza con l'uscita della Margherita. In questo modo pensa di mandare a casa il presidente del Buttari Antonelli esponente di spicco della Margherita. Ritengo che su questioni così importanti e delicate che riguardano il patrimonio secolare a livello assistenziale, sociale, economico delle case di riposo e la qualità della vita di tanti anziani e delle loro famiglie siano da evitare lotte di potere. Occorre attuare una politica di collaborazione tra gli enti, le forze politiche e sociali della città.

Per superare il contrasto tra Amministrazione e soprattutto Buttari, in qualità di Presidente della IV Commissione consiliare, ho convocato i responsabili delle case di riposo per ascoltare, con gli altri componenti la Commissione, le loro problematiche e le loro proposte. Ho ritenuto opportuno presentare al Consiglio Comunale una mozione in base alle considerazioni emerse in Commissione, così da superare le altre mozioni presentate da singole forze politiche. L'obiettivo era quello di far approvare una proposta istituzionale che potesse essere condivisa da tutti i gruppi. La mozione proposta faceva riferimento alla delibera del C.C. con la quale si decideva di giungere alla fusione delle case di riposo e sottolineando che non si può affrontare nel giro di poco tempo, una problematica così complessa, invitava i Consigli di Amministrazione delle case di riposo a istituire in collaborazione con l'Amministrazione comunale un Gruppo di lavoro composto da esperti per predisporre una documentazione (statuti, patrimonio economico, servizi gestiti, personale, ecc.) e per indicare i loro orientamenti in relazione alla fusione. Successivamente sottoporre lo studio ad

un'Agenzia specializzata, perché elabori un progetto sulla fusione delle case di riposo e sulle varie fasi del percorso necessarie per raggiungere tale obiettivo.

Purtroppo la maggioranza ha voluto votare la sua mozione, che invece di superare le divisioni, seguita con ripugnante propaganda a mettere in cattiva luce non solo il Presidente Antonelli quanto il Buttari, che viene riconosciuto come uno dei migliori istituti per la qualità dei servizi.

In questo polverone chi ci va di mezzo è il prestigio della casa di riposo e soprattutto gli utenti e le loro famiglie. In un'ottica di collaborazione per giungere alla effettiva fusione delle case di riposo propongo all'attuale maggioranza di 1) costituire un gruppo di lavoro con le stesse case di riposo; 2) sottoporre ad un'Agenzia specializzata lo studio predisposto.

Mi auguro e auspico che il Comune, invece di spendere denaro e tempo in polemiche, segua tale percorso per dare ottimale alle problematiche degli anziani

Luigi Giacco Ds

Lo sviluppo di Santo Stefano



Mi chiamo Michele Gelsomini, da poco sono stato chiamato a far parte del Consiglio Comunale, come Consigliere nella Lista di Su La Testa. Abito a Santo Stefano, una delle frazioni più piccole del Comune di Osimo. In passato una frazione dimenticata da tutti; negli ultimi anni, invece, c'è stato un moderato sviluppo edilizio che io, per quanto mi sarà possibile, cercherò di controllare ed, eventualmente, far crescere in sintonia con l'ambiente.

Gli abitanti, a cui sono debitore per avermi dato tanto consenso nelle ultime elezioni comunali, sono persone tranquille e soddisfatte, vigili e gelose per quel po' che è stato fatto per la frazione: verde pubblico attrezzato con campo da bocce e da calcetto, punto di ritrovo per tutta la comunità, specie nelle sere estive.

Michele Gelsomini Su la Testa

Osimo ha il suo Piano...Sregolatore



Dopo estenuanti riunioni del Consiglio protrattesi fino alle 4 del mattino che hanno visto impegnati i consiglieri per 5 giorni consecutivi, con un programma dei lavori serrato dettato dal Sindaco (che ha presentato piano e osservazioni stante il conflitto di interessi dell'Assessore all'ur-

banistica Alessandrini) e appoggiato acriticamente dal Presidente del Consiglio, che ha dimostrato di essere completamente sordo alle richieste dei consiglieri di minoranza, che chiedevano tempi diversi per poter analizzare tutte le osservazioni presentate dai cittadini, è stato adottato in maniera definitiva, il Prg, quello strumento urbanistico con il quale si stabilisce se un terreno è fabbricabile o se rimane agricolo, se su un'area vi si possa costruire un supermercato oppure una scuola o un capannone. Le decisioni sulla destinazione urbanistica delle singole aree e sulle osservazioni proposte sono state prese dal consiglio con la votazione finale sofferta, strappata e vinta dalla maggioranza del governo Latini (9 a 8 il risultato finale) malgrado la auto-esclusione dal voto dei consiglieri comunali Francioni Roberto, Gambini Matteo, Cola Gino che si sono astenuti al momento della votazione in quanto parti direttamente interessate (per la presenza di interessi propri o di parenti diretti) all'approvazione del PRG (e il "giallo" dell'emendamento di esclusione dell'area fabbricabile di interesse del consigliere di maggioranza Falcetelli Andrea - esclusione resasi necessaria e sacrificio richiesto al consigliere al fine di permettere la vittoria sulla minoranza consiliare assicurando al sindaco il nono e decisivo voto).

Una considerazione generale che si può trarre dalle previsioni urbanistiche del nuovo Prg, è che questo Piano ha tarpato le ali ad uno sviluppo armonico e compatibile privilegiando la speculazione edilizia. In Osimo ci sarà un'erosione della campagna, di quella zona destinata fino a oggi a terreno agricolo. Scompariranno migliaia di metri quadri in località Passatempo, Casenuove, Campocavallo, Padiglione, San Biagio, San Sabino, San Pateriano e quel poco che rimaneva di terreno agricolo all'Abbadia e Osimo Stazione e per lasciar spazio a tante nuove costruzioni, a tanti pochi spazi sociali e ad una strada così detta di "Bordo" parolone dell'Amministrazione Latini che trova sinonimi nel vocabolario italiano con: orlo, contorno che meglio raffigurano quella che nella sostanza sarà, vale a dire una strada a servizio delle nuove lottizzazioni che ancora più pesantemente andranno ad aggravare il problema della viabilità osimana (sia interna alla città che come collegamento Ancona -Macerata). Scompariranno anche altri tratti di campagna a ridosso del centro urbano che si allargherà per lasciar posto ad lottizzazioni residenziali: zona Vescovara, zona san Giovanni, zona Guazzatore, zona Barbalarga, zona Bernini, zona Fonte Magna, zona Gattuccio, zona Montefanese, zona Misericordia ecc.. La speranza del gruppo Ds Osimano è che tale mano cementizia, operata sulla città dalla Amministrazione delle Liste Ci-

liche, sia vagliata attentamente dalla Provincia sia sotto il profilo procedurale che per il parere di conformità con quelli che sono i piani programmatici di sviluppo e di viabilità provinciale.

Determinante a riguardo sarà l'apporto della cittadinanza e delle espressioni di associazionismo di categoria e della società civile tenute all'oscuro delle previsioni edilizie di questo "nuovo piano Sregolatore". A tal riguardo a nome del gruppo consiliare che rappresento chiedo che come atto di trasparenza, l'Amministrazione invii a tutti gli osimani con il prossimo notiziario comunale, il nuovo Prg su cd-rom, così tutti potranno prendere atto delle trasformazioni urbanistiche, architettoniche e sociali (Osimo diventerà una città di 45.000 abitanti) che le previsioni del nuovo Prg approvato dalla maggioranza determineranno sulla città.

Paola Andreoni Ds

Osimo ha il suo nuovo Prg



Il Prg che l'Amministrazione ha utilizzato fino ad oggi, non è il Prg dell'amministrazione Latini. Tale strumento urbanistico, infatti, fu approvato nel 1988, quando era sindaco Alberto Cartuccia ed è definitivamente entrato in vigore nel 1996, quando era sindaco Alberto Niccoli.

È evidente, quindi, che la cementificazione selvaggia di cui spesso le opposizioni parlano, qualora vi sia stata, è da imputare all'amministrazione Cartuccia e all'amministrazione Niccoli, che tale programma edificatorio hanno adottato. Questo nuovo Prg potrà essere applicato tra circa un anno e mezzo, ma già fin d'ora sono in vigore le importanti norme tecniche d'attuazione che risultano molto più restrittive di quelle applicate dalle amministrazioni precedenti.

Alcuni esempi possono essere: le case di due piani non potranno più emergere dalla linea del suolo per 10 metri, ma solamente per 7; in certe zone della città il numero dei piani previsti per le edificazioni è stato ridimensionato; in altre zone l'indice di cubatura è stato significativamente diminuito. In questo modo, Osimo si sta celermente adeguando al nuovo Regolamento Edilizio emanato dalla Regione Marche. All'interno del nuovo Prg si definisce compiutamente la nuova "strada di bordo" per deviare il traffico extraurbano in direzione Ancona-Macerata. Gli interventi saranno costituiti essenzialmente da un insieme sistematico di opere atte a definire il programma nel suo complesso che dovrà provvedere appunto: realizzazione della "variante di bordo"; realizzazione di edilizia residenziale pub-

blica e privata; realizzazione di interventi di edilizia commerciale/direzionale; realizzazione opere di urbanizzazione primaria e secondaria; realizzazione di interventi di riqualificazione ambientale a scala territoriale e locale. L'amministrazione sta lavorando inoltre alla riforma del Regolamento Edilizio Comunale, operazione che condurrà a un drastico miglioramento dell'isolamento termico e acustico degli edifici e a una forte incentivazione della costruzione realizzata con criteri di bio-architettura. Questo è il primo passo di un articolato programma di questa Amministrazione, tendente a lanciare un vero e proprio "marketing abitativo" per quel che concerne la città di Osimo, al fine di richiamare abitanti che vogliono mettere al primo posto della loro residenzialità la qualità della vita. A tal fine, infatti, si darà il via alla progettazione di edifici da realizzare con materiali che trattenono il caldo in inverno e il fresco in estate, si prevederà l'obbligatorietà di accorgimenti capaci di portare a una diminuzione del consumo dell'acqua per usi domestici nell'ordine addirittura del 40 per cento, si introdurrà il più generalizzato utilizzo di pannelli solari e fotovoltaici che condurranno ad un grande risparmio energetico e la copertura degli edifici industriali con giardini pensili.

E questi sono solo i primi passi della grande rivoluzione urbanistica che l'amministrazione ha in mente di introdurre.

Matteo Gambini Osimo in Testa

Astea: tutti i nodi al pettine



La questione che vorrei affrontare è abbastanza complessa ma tenterò di semplificarla per renderla più comprensibile. La nostra ex municipalizzata Aspea spa, all'inizio della prima Amministrazione

Latini vende una parte delle proprie quote ad un socio privato, l'AMGA di Genova. Successivamente, tra le polemiche sollevate anche dal nostro gruppo per la gestione troppo frettolosa e azzardata, l'ASPEA di Osimo si fonde con la ex municipalizzata di Recanati (AST s.p.a.) dando vita alla società holding ASTEA S.P.A., che detiene la compartecipazione azionaria in un nugolo di altre società (per citarne soltanto alcune: 37% in Geos Maver; 93% in Adriatica Energia Servizi che distribuisce il gas; 20% in ASP s.r.l.; 100% in Sinergie s.r.l.; 47% in Geosport s.r.l.; 99% in Astea Acque s.p.a.). Attenzione a quest'ultima società: infatti al momento della fusione delle aziende di Osimo e Recanati, il problema a chi spettasse la presidenza fu risolto in questo modo: per i primi 3 anni a Osimo la presi-

denza di Astea holding e la vicepresidenza di Astea Acque (Secchiaroli), a Recanati la presidenza di Astea Acque e la vicepresidenza di Astea (Severini); successivamente l'inverso.

Nel contempo vi è da dire che Astea partecipa, insieme a Acquambiente (ex CIGAD), in una ulteriore società consortile, la Centro Marche Acque, che attualmente è affidataria del servizio per la gestione dell'acqua nel sub-ambito territoriale n. 3. Sorge però un problema: tra poco si dovrà andare a un nuovo affidamento del servizio: senza gara - e dunque con proroga della gestione precedente - se la società è tutta pubblica, altrimenti di deve fare la gara. La società consortile Centro Marche però non è in "regola" per avere l'affidamento diretto del servizio perché ha nel proprio seno azionario il socio privato. In questo frangente scoppia un'altra grana all'interno dell'Astea: l'attuale presidente Astea Secchiaroli è scaduto e pertanto Recanati invoca la turnazione della presidenza; Osimo invece resiste e sostiene che i termini dell'accordo non sono più validi anche perché Astea Acque è una società vuota che nulla fa se non pagare l'indennità al proprio consiglio di amministrazione.

In questo intreccio di questioni, scoppia la polemica sui giornali tra Osimo e Recanati: Recanati, insieme ai comuni di Montelupone, Porto Recanati e Montefano, diffida formalmente i consiglieri di amministrazione di Astea e ammonisce Osimo che si deve procedere alla creazione di una nuova società consortile tutta pubblica (e in cui dentro non ci sia Astea poiché ha il socio privato) in modo da bypassare la gara. Osimo però obietta che in questo modo il socio privato potrebbe recedere dall'Astea con conseguente obbligo di restituire i soldi (svariati miliardi) all'AMGA, e dunque invoca la gara per la gestione del servizio a cui dovrà partecipare, per aggiudicarsela, l'Astea. Con la gara pubblica vi è però il rischio che tutta la gestione dell'acqua possa passare di mano ad una multinazionale straniera che sia in vena di shopping nelle Marche.

Alcune riflessioni sulla vicenda: i nodi che avevamo denunciato al momento della fusione con l'azienda di Recanati stanno venendo al pettine; ci pare che in questi ultimi anni la gestione dell'Astea sia stata tutt'altro che soddisfacente, si vive alla giornata e senza progetti chiari: ne è un esempio lampante la vicenda della sede Astea di via Guazzatore, a posto della quale dovranno sorgere nuovi appartamenti!

Il tema della gestione dell'acqua è di rilievo assoluto e pertanto deve essere discusso e approfondito dalle forze politiche e dai cittadini con estrema serietà e consapevolezza: questo articolo vuole essere un invito ad iniziare la discussione.

Non vorremmo che a anche a casa no-

stra succedesse la triste vicenda che ha interessato qualche anno fa i Comuni dell'ex Cigad: per questo, come dicono i medici, prevenire è meglio che curare.

Mauro Pellegrini Ds

Verso il Partito Democratico



E' ora che i partiti della Margherita, Democratici di sinistra, e tutte le forze riformiste si diano appuntamento per discutere di progetti e di prospettive per il futuro di Osimo e dell'Italia.

È il tempo della politica che si fa interprete dei sogni e del lavoro nella quotidianità e che chiede passione e coraggio per misurarsi coi mali di questa Italia dimezzata, visto l'esito elettorale, in cui si assiste alla crescente polarizzazione sociale e all'assenza di mobilità sociale. Con il '900 molto ci siamo lasciati alle spalle, si tratta di liberare nuove idee ed energie per il paese che cambia e di elaborare una nuova cultura politica e di partecipazione.

A fronte dei cambiamenti sfumati di questo tempo, nell'eterna transizione italiana in cui non si capisce bene chi rappresenti che cosa, chi sia vero riformatore e chi invece conservatore, la sfida è quella di muovere, insieme, verso la domanda di cambiamento che è sentita e diffusa nel paese, soprattutto fra i giovani. Dobbiamo cominciare a ripensare la nostra identità ed il nostro agire politico per immaginare chi vogliamo essere nel futuro. È un'affascinante responsabilità: intraprendere un viaggio attraverso le nostre città, con la possibilità di discutere di quali forme dare loro attraverso i desideri, i progetti e lo scambio di esperienze.

Chi fra noi ha aderito ai Giovani della Margherita fin dalle origini, ha cercato di lavorare per tessere una rete di solidarietà, ed elaborare una visione comune e solidale. Ora, a partire dai limiti di questa esperienza, che non rinneghiamo, ma che vogliamo profondamente ripensare, ci rivolgiamo ad un obiettivo più ampio, verso una navigazione in mare aperto, che ci porti a nuovi incontri e a nuove sintesi. La rivoluzione che proponiamo si realizza ogni giorno a partire dai piccoli progetti. La sfida è di rivitalizzare i nostri mondi, le nostre città per sperimentare nuove forme di partecipazione.

Come Giorgio La Pira, formidabile anticipatore di una visione globale, che conferì alle città il ruolo di soggetti protagonisti a livello mondiale della speranza di pace e prestò la massima attenzione alla persona e al lavoro, affermandone il valore, battendosi per i poveri del mondo.

La lezione di La Pira è un esempio di sensibilità e di coraggio, ma è anche l'in-

vito a recuperare una visione politica nella dimensione globale, una politica inclusiva che sostituisca alla ipercompetizione tra Stati la cooperazione tra popoli.

Incontriamoci, per scambiare e condividere le culture e le storie, in modo da delineare una solida base di valori. Per poi poggiare su quel terreno un nuovo strumento, il Partito Democratico, e così guardare oltre. Sarà un processo che richiederà il tempo che merita. Osimo sarà una tappa importante di un viaggio, senza fine, che immaginiamo dovrà svolgersi attraverso l'Italia. Una grande mobilitazione nel Paese che parli con e alle giovani generazioni, agli interpreti del futuro. E noi ci saremo.

Massimo Luna La Margherita

Osimo oggi e domani



Non so se il Sindaco ami i quadri di Botero, dove tutto è più tondo, morbido, dalle persone alle cose, certo è che ha deciso che Osimo deve ingrassare. Allora per arrotondare il corpo della città ha concesso a chiunque ne abbia fatta richiesta di lottizzare e costruire. E la nostra città cresce e si ingrassa, ma se poi il quadro che ne uscirà avrà i canoni della leggerezza, della bellezza e della luce come i quadri di Botero non lo sappiamo ora. Lo sapremo quando la terapia ingrassante sarà conclusa, ma allora non potremo correggere il quadro ritoccando la figura perché quando avremo costruito, tolto il verde, gonfiato i crinali ci resterà una città sicuramente grassa; più bella non si sa.

Apprezzo invece il "re-styling" a tutto tondo su alcune zone. Bene il rifacimento di Corso Mazzini con le attigue piazze, ma andava messa più cura nei lavori perché camminando sul selciato si ha l'impressione di instabilità. C'è poi la necessità di affrontare seriamente il problema della sporcizia che non è solo quella dei cani ma soprattutto quella dei piccioni perché sia i residenti (me compresa) che i commercianti non ne possono più di dover convivere con questa mancanza di igiene.

Mi piacciono anche le tanto contestate opere d'arte: La Gironda, La Porta del Vento ecc.. Ritengo una scelta coraggiosa quella di investire in opere d'arte per migliorare il volto della città anche per il turismo culturale. Se non avessero fatto così i mecenati del passato, non avremmo la bella Italia che abbiamo e che tutti ci invidiano. Questo fermento ha anche motivato di recente donazioni da parte di meritevoli associazioni e privati alla nostra città. Avrei però preferito che queste opere fossero state collocate in luoghi dove la gente si incontra, si ferma a parla-

re e perchè no ad ammirare; le rotonde non sono certo luoghi d'incontro.

Rosalia Alocco Il Centro per l'Ulivo

Il C.C. si pronuncia sulla L. 40/40



Il Consiglio Comunale ha approvato, a grande maggioranza con solo pochi voti contrari, la mozione presentata dal gruppo Udc, sul "rispetto della Legge 40/04" oggetto di referendum l'anno scorso,

disertato anche dalla città di Osimo.

La mozione così recitava: " Il 13 giugno l'associazione Scienza e Vita ha festeggiato l'anniversario del REFERENDUM del 12.06.2005 che ha visto nella volontà popolare la conferma della L. 40 del 2004. Ciò premesso, è noto che il Ministro dell'Università e Ricerca On. Fabio Mussi ha recentemente deciso di ritirare l'adesione dell'Italia alla dichiarazione dei principi etici sottoscritta nel novembre del 2005 con Germania, Polonia, Austria e Slovacchia. In data 15.6.2006, ironia della sorte, in prossimità dell'anniversario suddetto, il Parlamento europeo ha approvato i finanziamenti della ricerca sulle cellule staminali. -Con tale norma verranno riconosciuti i progetti nei paesi in cui la legge non proibisce questa ricerca previo consenso degli esperti europei e dei comitati etici nazionali. In data 31.5.2006 il gruppo dei senatori UDC ha presentato una mozione, con la quale si invita il Governo a ripristinare la situazione precedente ed a ridare l'assenso dell'Italia alla dichiarazione dei principi etici e a non votare in sede europea, decisioni o provvedimenti in contrasto con le leggi nazionali vigenti.

Ciò premesso, il Consiglio Comunale si impegna a rivendicare la validità e l'efficacia della L. 40/04 e pertanto a sostenerla in tutte le sedi finanche invitando il nostro Governo a ripristinare l'adesione dell'Italia alla dichiarazione dei principi etici così come sottoscritta nel novembre del 2005 legittimata da una volontà parlamentare ad oggi non mutata. Impegna altresì il Consiglio dei Ministri UE, a far sì che l'Italia voti contro la destinazione dei finanziamenti alla ricerca sulle cellule staminali embrionali."

E' chiaro ormai che l'attuale Governo non sta dimostrando la sensibilità, l'attenzione nè tanto meno il rispetto della vita dell'embrione, vita e valore nei quali il nostro partito crede e con tenacia difende e sui quali si confronta. L'auspicio è che la sensibilità manifestata a larga maggioranza dalla città di Osimo sia monitorata ed esempio, se pure in piccolo, della grande esigenza del rispetto della persona e quindi innanzitutto della vita di cui l'embrione è già espressione



Il Palabaldinelli si è tinto di azzurro

Osimo si è tinta di azzurro, grazie al nuovo palazzetto dello sport di Villa "PalaBaldinelli", che ha ospitato la prima edizione del Torneo Internazionale di basket "Città di Osimo" - Memorial "Alessio Baldinelli". Oltre all'Italia, hanno partecipato Cina, Francia e Venezuela.

Diverse iniziative collaterali hanno fiancheggiato il prestigioso torneo. Le più significative sono state le esibizioni del gruppo di danza tradizionale venezuelana dei "Muga" dell'Università "Simón Bolívar" e una mostra fotografica sulla "vita cinese" a San Silvestro (esposizione particolarmente ricca e curata, organizzata dall'Ambasciata cinese in Italia).



Aikido internazionale grazie a Paolo Corallini

Organizzato dal maestro osimano Paolo Nicola Corallini, si è tenuto al Green Sport un prestigioso Seminar Internazionale di Aikido diretto da Hideo Hirosawa Sensei, 7° dan Aikikai Shihan.

Il maestro Hirosawa è stato per molti anni allievo diretto del fondatore dell'Aikido Morihei Ueshiba e continua ad insegnare regolarmente nel dojo del fondatore stesso a Iwama (Giappone). È la prima volta che il maestro viene in Occidente e tale evento ha richiamato ad Osimo moltissimi maestri provenienti da diverse nazioni: Germania, Italia, Francia, Spagna, Croazia, Slovenia, Bulgaria, Regno Unito, Austria, Sudafrica, Danimarca, Svezia, Giappone.

Il maestro osimano Paolo Nicola Corallini, 7° dan Shihan Aikido, è presidente della Takemusu Aikido Association Italy.

Società premiate in comune

Il Sindaco Dino Latini e il vice Stefano Simoncini hanno premiato presso la Sede Municipale alcune delle formazioni sportive cittadine che si sono particolarmente distinte. Quattro le squadre osimane che, in rappresentanza di tutte le realtà sportive locali, hanno ricevuto il riconoscimento: la Robur Imesa per il basket, l'Osimana per il calcio, la Volley Libertas Femminile per la pallavolo e l'Osimostazione per il calcio a cinque. Ai capitani di queste quattro splendide formazioni l'Amministrazione Comunale ha voluto esprimere apprezzamento e ringraziamento per l'impegno profuso. In particolare, la Volley Libertas Femminile ha vinto il proprio campionato, conquistando la promozione in serie D; l'Osimostazione Calcio a 5 juniores ha giocato la fase finale (Final Eight) per l'assegnazione del titolo tricolore; l'Imesa Robur ha disputato i play-off promozione per l'accesso alla serie A, uscendo battuta solo all'ultima gara; l'Osimana, infine, ha affrontato i play-off promozione in Eccellenza, uscendo dalla competizione solo alla penultima eliminataria.

